



DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

(ai sensi dell'art. 17, comma 1, del d. lgs. 62/2017)

Classe Quinta sez.G (indirizzo tradizionale)

a.s. 2022-2023

Ogni studente suona il suo strumento, non c'è niente da fare.
La cosa difficile è conoscere bene i nostri musicisti e trovare l'armonia. Una buona classe non è un reggimento che marcia al passo, è un'orchestra che prova la stessa sinfonia.
E se hai ereditato il piccolo triangolo che sa fare solo tin tin, o lo scacciapensieri che fa soltanto bloing bloing, la cosa importante è che lo facciano al momento giusto, il meglio possibile, che diventino un ottimo triangolo, un impeccabile scacciapensieri, e che siano fieri della qualità che il loro contributo conferisce all'insieme.
Siccome il piacere dell'armonia li fa progredire tutti, alla fine anche il piccolo triangolo conoscerà la musica, forse non in maniera brillante come il primo violino, ma conoscerà la stessa musica.

Daniel Pennac

Prot. n. 581 del 12/05/2023

Coordinatrice di classe: prof.ssa Chiello Angela



I.I.S. "G. D'ALESSANDRO" - BAGHERIA

INDICE

Piano di Studi	pag. 3
Composizione del Consiglio di Classe	pag. 4
Variazioni della componente docente nel triennio	pag. 5
Presentazione della Classe	pag. 6
1. Profilo relazionale e cognitivo	
Organizzazione del lavoro	pag. 8
1. Finalità generali e obiettivi di apprendimento	pag. 8
2. Metodologia	pag.11
3. Criteri, Metodi, mezzi, strumenti e spazi utilizzati	pag.11
4. Attività di supporto al curriculum	pag.12
4.1 Interventi didattici integrativi	pag.13
4.2 Attività integrative curriculari ed extracurriculari	pag.13
4.3 Attività integrative extracurriculari - PON	pag.14
5. Verifica degli apprendimenti e valutazione	pag.14
Percorso P.C.T.O.	pag.16
Attività di Educazione Civica	pag.22

ALLEGATI

Allegato 1	Consuntivi disciplinari con obiettivi specifici di apprendimento	pag.23
Allegato 2	Proposte di griglie per la valutazione delle prove scritte	pag.68
Allegato 3	Attività di educazione civica - UDA e prodotti finali	pag.77
Allegato 4	Relazione BES - (Bisogni educativi speciali – DSA – Diversamente abili)	pag.80

Estratto dall'art. 10 dell'Ordinanza Ministeriale: *“nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame”*.

I.I.S. "G. D'ALESSANDRO" - BAGHERIA

PIANO DI STUDIO - LICEO SCIENTIFICO INDIRIZZO TRADIZIONALE

DISCIPLINE	QUADRO ORARIO SETTIMANALE				
	I anno	II anno	III anno	IV anno	V anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA LETTERATURA LATINA	3	3	3	3	3
LINGUA LETTERATURA INGLESE	3	3	3	3	3
GEOSTORIA	3	3	-	-	-
STORIA	-	-	2	2	2
FILOSOFIA	-	-	3	3	3
MATEMATICA*	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI**	2	2	3	3	3
STORIA DELL'ARTE DISEGNO	2	2	2	2	2
SCIENZE MOTORIE	2	2	2	2	2
RELIGIONE	1	1	1	1	1
Totale n° ore settimanali	27	27	30	30	30

Estratto dall'art. 10 dell'Ordinanza Ministeriale: *“nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame”*.

* Con Informatica al primo biennio

** Chimica, Biotecnologie, Scienze della terra



I.I.S. "G. D'ALESSANDRO" - BAGHERIA

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE DELLA V G a. s. 2022-2023

Presidente: Prof.ssa Angela Troia - Dirigente Scolastica		
DISCIPLINA	MONTE ORE ANNUALE	DOCENTE
Assistente alla comunicazione	693 (in compresenza)	Maria Grazia Puccio
Docente specializzato di sostegno	297 (in compresenza)	Albanese Azzurra Maria
Docente specializzato di sostegno	297 (in compresenza)	Sorce Rosario
Lingua e letteratura italiana	132	Mangiaforte Valentina
Lingua e letteratura latina	99	Mangiaforte Valentina
Lingua e letteratura inglese	99	Chiello Angela
Storia	66	Ficcaglia Carmelo
Filosofia	99	Fricano Davide
Matematica	132	Sanfilippo Rosa
Fisica	99	Sanfilippo Rosa
Scienze naturali	99	Ribaudò Rosolino
Disegno e Storia dell'Arte	66	Scordato Umberto
Disegno e Storia dell'Arte	66	Scordato Umberto
Scienze motorie e sportive	66	Di Gesù Gioacchino
Religione cattolica	33	Macchiarella Gioacchino
Totale ore	990	
RAPPRESENTANTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE		
Rappresentanti dei Genitori: Bruno Silvana Giuseppa; Spatafora Caterina		
Rappresentanti degli Studenti: Caruso Giuseppe; Sgrò Giulia		

VARIAZIONE DEL C.d.C NEL TRIENNIO: COMPONENTE DOCENTE

DISCIPLINA	N° DOCENTI	3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO	Continuità didattica nel triennio
Lingua e Letteratura Italiana	1				X
Lingua e Letteratura Latina	1				X
Lingua e Letteratura Inglese	1				X
Storia	2			*	
Filosofia	1				X
Matematica	2		*		
Fisica	1				X
Scienze Naturali	1				X
Disegno e Storia dell'Arte	2		*		
Scienze Motorie	2		*		
Religione	2		*		

* (nuovi docenti)

Il corpo docente si è mantenuto stabile per molte discipline tranne che per Storia (c'è stato un cambio dovuto all'assegnazione annuale della disciplina ad un docente che ha mantenuto la continuità per le due prime annualità del triennio ma non per l'anno in corso), Matematica, Disegno e Storia dell'Arte, Religione e Scienze Motorie (ai docenti insediatisi al terzo anno sono subentrati in continuità per quarto e quinto anno i colleghi attuali).



I.I.S. "G. D'ALESSANDRO" - BAGHERIA

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE VG

1. Profilo relazionale e cognitivo

La classe è composta da 25 alunni tutti provenienti dalla stessa classe IV, fatta eccezione per un nuovo inserimento all'inizio del corrente anno scolastico. Uno studente ha fatto richiesta di essere esonerato dall'IRC e di non avvalersi di attività alternative. Uno studente si avvale di 18 ore settimanali di sostegno e segue una programmazione per obiettivi minimi (legge 104, art. 3 comma 3) oltretutto di 21 ore di assistenza all'autonomia. La documentazione relativa sarà socializzata alla Commissione d'Esame nel momento dell'insediamento.

Gli allievi si presentano come un gruppo eterogeneo che ha sempre avuto un comportamento disciplinato sia nella frequenza regolare sia nel rispetto delle regole scolastiche. I rapporti con i docenti sono stati costantemente caratterizzati da un dialogo educativo aperto e chiaro volto non solo alla crescita della personalità dei singoli discenti ma, soprattutto, all'affinamento delle loro qualità intrinseche e al raggiungimento di una più matura consapevolezza delle loro potenzialità in divenire. Pertanto il gruppo-classe si mostra coeso e legato affettivamente da buoni rapporti di amicizia e collaborazione nello studio: proprio la sfera affettivo-relazionale, pienamente positiva, è stata peculiarità essenziale nell'accoglienza, nel corso del corrente anno scolastico, dell'alunna proveniente da una classe quinta dello stesso istituto. Analizzando le singole personalità, un significativo novero di studenti manifesta un buon grado di maturazione rispetto a sé stesso ed ai traguardi formativi posti in essere, dando prova quotidiana di un approccio al sapere che tende alla riflessione individuale. Questo atteggiamento si combina ad uno spirito critico finalizzato alla ricerca di un orizzonte di senso più ampio e declinato su autonome ed efficaci competenze in uscita. Una minoranza mostra, tuttavia, di non essere ancora del tutto focalizzata su una ricerca personale volta al miglioramento dell'approccio allo studio, rimanendo superficiale nel rapporto instaurato con i pari e poco collaborativo all'interno del curato contesto sociale scolastico.

Da un punto di vista didattico la maggior parte degli studenti della classe, sia pur in misura diversa e secondo le proprie capacità, hanno raggiunto risultati soddisfacenti in tutte le discipline. Raramente si sono presentati, nonostante la brusca variazione della didattica dovuta all'inattesa epidemia sanitaria, fragilità inerenti l'organizzazione dello studio o il rispetto dei tempi delle verifiche ma va evidenziato che il normale ritmo delle lezioni è stato inevitabilmente rallentato dalle criticità accumulate durante i lunghi periodi della DDI, influenzando il regolare profilo didattico-cognitivo di questa classe. Nelle tre annualità precedenti all'anno in corso lo svolgimento delle lezioni avveniva in ottemperanza ad un rigido protocollo che tutti i protagonisti dell'azione educativa si sono sforzati di rispettare nonostante l'evidente effetto collaterale della compromessa serenità necessaria alle lezioni. Nonostante l'intero anno scolastico corrente si sia svolto in presenza, è stata comunque sollecitata cura dei docenti del CdC - soprattutto per i più fragili - accogliere i bisogni formativi degli alunni a ragione del complesso contesto pandemico vissuto in emergenza. Gli sforzi congiunti messi in campo nel corso di questo ultimo anno, segnato da un ritorno alla normalità in presenza, sono stati comunque contrassegnati da un ritmo velatamente meno produttivo. Tra i fattori che hanno compresso la progettata trattazione degli argomenti

I.I.S. "G. D'ALESSANDRO" - BAGHERIA

preventivati ad inizio anno scolastico nella maggior parte delle discipline potrebbe trovare asilo l'inusitata ripartizione dell'annualità scolastica in un primo trimestre – rivelatosi per gli alunni congestionato da un ritmo serrato di interventi e verifiche in itinere – e da un pentamestre – dal respiro più lungo ma affastellato da attività di PCTO, PON ed uscite extrascolastiche che si sono concentrate inevitabilmente in questa seconda parte dell'anno scolastico, riducendo sensibilmente i tempi di intervento in classe da parte dei docenti. Inoltre sembrerebbe concausa accreditata da studi scientifici in atto una persistente difficoltà fisiologica da parte degli adolescenti post-pandemici al recupero di una socialità lontana dalla 'sindrome della capanna' che il coatto isolamento nelle unità abitative ha inevitabilmente creato in una fascia d'età delicata come quella adolescenziale. Le esperienze mancate ed il conseguente disagio emotivo suscitato da una spontaneità sacrificata ai protocolli di sicurezza adottati sulla base delle indicazioni ministeriali hanno minato inevitabilmente il reinserimento in classe in termini di lucida attenzione alle consegne ed analitico confronto con i linguaggi e le peculiarità epistemologiche dei singoli saperi. Questo stato di incertezza personale dovuto allo spezzarsi dei legami sociali esterni, veicolati nel gruppo dei pari quasi esclusivamente attraverso l'abuso dei social digitali durante l'isolamento, è stato preso in carico dal CdC e, con paziente sollecitudine, ogni singolo docente ha concentrato i suoi interventi provando a rinnovare interesse e curiosità verso la propria disciplina e valorizzando le intelligenze cognitive ed emotive degli allievi senza mai lasciarli soli nel nuovo contesto post-pandemico tutto da ricreare su nuovi equilibri relazionali.

La classe ha dunque affrontato i disagi dovuti alle difficoltà emerse in piena crisi emergenziale o posteriori ad essa mostrando rispettosa collaborazione e adeguandosi ai diversi e repentini cambiamenti che si sono susseguiti in relazione agli effetti dello tsunami sanitario da cui tutti noi siamo stati fagocitati negli ultimi tre anni. Non sono tuttavia mancati, a cura dei docenti, momenti di discussione e di confronto su quello che era il polso adolescenziale delle esperienze maturate e ciò ha permesso di mantenere una preziosa e stimolante continuità nel dialogo educativo tra gli allievi e i docenti fortemente sotteso da empatica fiducia e reciprocità di intenti: il vero collante emozionale di questo quinquennale percorso umano e professionale.

Alla luce di quanto evidenziato, la classe si mostra eterogenea nel suo accostarsi allo studio e nel conseguente rendimento scolastico.

Una prima fascia, esigua, di alunni di livello OTTIMO/BUONO, si è distinta per le acquisizioni dei contenuti, delle abilità e delle competenze oltre che per la motivazione, il metodo di studio e l'impegno. Si tratta di studenti dotati di buone capacità logiche, dediti a un metodo di studio efficace e costante, aventi una solida preparazione pregressa basata su autonomia e spirito di iniziativa. Il loro atteggiamento serio e maturo nei confronti degli impegni scolastici e delle regole della scuola ha loro permesso di acquisire in modo articolato e approfondito i contenuti proposti che riescono ad esprimere con disinvolte capacità espressive,

Una seconda fascia, più cospicua, di alunni di livello DISCRETO/SUFFICIENTE manifesta conoscenze e competenze maturate attraverso l'applicazione di un metodo di studio nel complesso sufficientemente organizzato, seppure la loro motivazione non sempre si sia rivelata assidua e costante. Tutti gli studenti di questa fascia, secondo le proprie capacità, si sono impegnati per lo sviluppo delle proprie abilità, maturando nel tempo un metodo di lavoro più ordinato e produttivo e migliorando le proprie capacità espressive nel raggiungimento degli obiettivi prefissati.

I.I.S. "G. D'ALESSANDRO" - BAGHERIA

Infine, un ristretto gruppo di alunni manifesta ancora, in alcune discipline, lievi carenze nella preparazione di base ed un metodo di lavoro poco efficace, pur avendo raggiunto gli obiettivi minimi e mostrando una partecipazione e una buona volontà più evidenti che nelle scorse annualità.

Nel complesso la classe, in termini di attenzione e di interesse, è cresciuta progressivamente, sia per partecipazione che per senso di responsabilità.

ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO

1. FINALITÀ GENERALI E OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Nel programmare i propri interventi didattici, il Consiglio si è mosso in linea con le direttive ministeriali e tenendo in conto quelle che sono le finalità generali dell'insegnamento nella nuova secondaria¹, ossia la promozione di:

- a) **Crescita educativa, culturale e professionale dei giovani:** ciò significa aiutare i giovani a scoprire il nesso tra i *saperi* e il *sapere*, e portarli a passare dallo svolgimento di *prestazioni/mansioni* all'acquisizione di *competenze*, ossia l'impiego 'consapevole e creativo' nell'ambito del lavoro (ma anche della scuola) e della vita sociale e individuale di quelle conoscenze – organicamente strutturate – ed abilità riferibili ad uno specifico campo.
- b) **Sviluppo dell'autonoma capacità di giudizi:** questo si traduce, tra le altre cose, nell'acquisire un metodo di studio, nell'esplorare e indagare nuovi ambiti, nell'affinamento delle proprie capacità intuitive ma anche di memorizzazione, nel procedere ad argomentazioni e dimostrazioni, nell'elaborare progetti e risolvere problemi.
- c) **Esercizio della responsabilità personale e sociale:** questa finalità spinge lo studente a farsi carico, in maniera consapevole, delle proprie azioni (in rapporto a sé e al contesto civile, sociale, economico e religioso in cui è inserito), di gestirsi in maniera autonoma, di prendere posizione su determinati argomenti o problemi, facendosi carico delle conseguenze delle proprie scelte.

In quest'ottica, i percorsi liceali tutti intendono fornire agli studenti gli adeguati 'strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita ed elevata dei temi legati alla persona ed alla società nella realtà contemporanea' che consentano loro di porsi 'di fronte alle situazioni, ai suoi fenomeni ed ai problemi che la investono' in maniera *razionale, creativa, progettuale e critica*, e di acquisire 'conoscenze, competenze, abilità e capacità, generali e specifiche, coerenti con le attitudini e le scelte personali, e le competenze adeguate all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro.' (cfr. D.L. n. 226 del 17.10.2005, capo II, art. 2.1)

In particolare, i licei scientifici sono chiamati ad approfondire 'il nesso tra scienza e tradizione umanistica, favorendo l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica e delle scienze sperimentali.' Essi devono poi fornire 'le conoscenze, le abilità e le competenze

¹ Quanto di seguito annotato fa riferimento in particolare alla legge delega 28.03.2003 n.53 e al D.L. n. 226 del 17.10.2005

I.I.S. "G. D'ALESSANDRO" - BAGHERIA

necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative.' (art. 8 del Regolamento Definitivo per il riordino dei licei del 15.03.2010)

Considerato quanto finora ricordato, frutto della rilettura della normativa ma pienamente condiviso dal Consiglio, i docenti che lo compongono hanno concordato nell'operare come di seguito.

Gli obiettivi sono stati suddivisi in tre aree di apprendimento:

- a) del "sapere" o delle conoscenze;
- b) del "saper fare" o delle competenze;
- c) del "saper essere" o delle capacità.

Innanzitutto ciascun docente tramite le discipline insegnate ha previsto di attuare un metodo che potesse in maniera trasversale potenziare le otto competenze chiave di cittadinanza che debbono caratterizzare lo studente europeo e che vengono declinate come segue:

COMPETENZE TRASVERSALI	
Competenze chiave di CITTADINANZA	Ogni studente dovrà:
Imparare ad imparare	<p>Organizzare il proprio apprendimento nella maniera più adeguata ai tempi, alle richieste e alle proprie capacità:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Individuare, scegliere e utilizzare le varie fonti e le varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale, in formato cartaceo, informatico e multimediale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro. ● Promuovere e potenziare un metodo di lavoro autonomo, basato sull'attitudine ad integrare l'apprendimento in classe con approfondimenti personali. ●
Progettare	<p>Elaborare e realizzare attività secondo una logica progettuale:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Utilizzare le conoscenze precedentemente apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici (individuando priorità, valutando vincoli e possibilità), definire strategie operative e verificare i risultati raggiunti.
Comunicare	<p>Comprendere e produrre, in lingua madre e straniera:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Ricevere/trasmettere messaggi che siano: <ol style="list-style-type: none"> 1. di diverso genere (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e complessità; 2. formulati utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e pertinenti ai diversi ambiti disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali); 3. atti ad esprimere eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. e a veicolare le diverse conoscenze disciplinari.

I.I.S. "G. D'ALESSANDRO" - BAGHERIA

Collaborare e partecipare	Interagire costruttivamente all'interno di un gruppo: <ul style="list-style-type: none"> • Essere attento ai diversi punti di vista, valorizzare le proprie e le altrui capacità, gestire la conflittualità, contribuire all'apprendimento di tutti all'interno del gruppo e alla realizzazione di attività collettive. • Riconoscere i diritti fondamentali degli altri.
Agire in modo autonomo e responsabile	Riconoscere il valore delle regole e della responsabilità personale: <ul style="list-style-type: none"> • Inserirsi in modo attivo e consapevole nella vita sociale (della classe, della scuola, del territorio) facendo valere i propri diritti e bisogni ma riconoscendo al tempo stesso quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
Risolvere problemi	Affrontare situazioni problematiche e contribuire alla loro risoluzione: <ul style="list-style-type: none"> • Costruire e verificare ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliere e valutare i dati, proporre soluzioni utilizzando, a seconda del problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.
Individuare collegamenti e relazioni	Costruire conoscenze significative e dotate di senso: <ul style="list-style-type: none"> • Individuare e rappresentare (elaborando argomentazioni che risultino coerenti) collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo. • Cogliere, di tali fenomeni/eventi/concetti, la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti.
Acquisire ed interpretare l'informazione	Acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi: <ul style="list-style-type: none"> • Selezionare le informazioni ricevute, valutarne l'attendibilità, distinguendo fatti e opinioni, e individuarne l'utilità. • Esprimere valutazioni personali.

Partendo dall'assunto che per acquisire *competenze* realmente spendibili è necessario coniugare le conoscenze disciplinari e interdisciplinari (ossia il *sapere*) e le abilità operative apprese (cioè il *fare* consapevole) con l'insieme delle azioni e delle relazioni interpersonali (e quindi *l'agire*) intraprese nel proprio ambito operativo, ossia l'ambiente scolastico, familiare e territoriale, il Consiglio con la sua azione didattico-educativa ha cercato di contribuire a tali finalità, attivandosi per:

- potenziare ed arricchire la comunicazione (verbale e non) in lingua madre e nelle lingue straniere secondo l'**asse dei linguaggi**;
- potenziare ed arricchire le competenze precedentemente acquisite dagli studenti secondo l'**asse logico-matematico e scientifico-tecnologico**;
- potenziare ed arricchire le competenze precedentemente acquisite dagli studenti secondo l'**asse storico-sociale**;
- incentivare la **socializzazione** (intesa come inserimento di ciascuno degli studenti nella comunità scolastica, nel pieno rispetto di ogni sua componente), la formazione alla

I.I.S. “G. D’ALESSANDRO” - BAGHERIA

“**cittadinanza attiva**” e alla consapevolezza della necessità di una corretta interazione tra individuo e istituzioni locali, nazionali, ed internazionali, nel rispetto della legalità;

- incentivare una piena **collaborazione e integrazione educativa** tra i nuclei di appartenenza degli studenti e la scuola;
- approfondire la conoscenza da parte degli studenti dell’ambiente, nei suoi aspetti storico-artistici e fisico-geografico-biologici, per un’adeguata valorizzazione del territorio;
- incentivare la formazione alla interculturalità;
- promuovere attività finalizzate all’educazione alla salute e al *ben-essere*.

Mirando al raggiungimento dei predetti obiettivi ogni docente sarà chiamato ad individuare all’interno della propria disciplina, nel rispetto delle scelte del Consiglio e del proprio Dipartimento, gli obiettivi specifici di apprendimento declinandoli in termini di competenze, abilità e capacità, contenuti.

Altresì, i percorsi curriculari, pur curando i collegamenti fra aree cognitive diverse, sono stati sviluppati nel rispetto:

1. dell’organizzazione dei contenuti in unità coerenti sotto il profilo tematico e concettuale, tenendo conto della propedeuticità e della sequenzialità degli stessi.
2. dei tempi di lavoro effettivamente disponibili nel corso dell’anno.
3. delle capacità di ricezione e di risposta degli studenti.

Nell’individuare i contenuti disciplinari che meglio possano contribuire al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, sia specifici che trasversali, laddove possibile - anche in previsione della preparazione alle prove dell’esame di stato – sono stati privilegiati contenuti che maggiormente prevedono una dimensione del sapere interdisciplinare. Per la scelta dei contenuti e degli obiettivi disciplinari si rimanda alle programmazioni dei singoli docenti.

2. METODOLOGIA

La metodologia adottata dai vari insegnamenti è stata la più ampia possibile privilegiando non solo le forme innovative di didattica, ma soprattutto mettendo in campo processi semplificati per sovvenire ai continui mutamenti dettati dall’emergenza pandemica in relazione all’azione didattica e alla risposta della classe nel corso di questi anni. Si è precipuamente, dunque, utilizzata la didattica breve sostenuta da supporti digitali: la *flipped classroom*, il *cooperative learning*, il *brainstorming*, la *chunked lesson* e tutto quello che direttamente e indirettamente si è pensato utile per la trasmissione dei saperi didattici, fermo restando il riannodarsi affettivo e relazionale centro dello sforzo didattico tra docente e allievo. Di seguito si specifica meglio una tale azione metodologica con criteri, metodi, mezzi e strumenti, nonché spazi messi in campo.

3. CRITERI, METODI, MEZZI, STRUMENTI E SPAZI UTILIZZATI

a - Criteri

I percorsi curriculari, pur curando i collegamenti fra aree cognitive diverse, sono stati sviluppati nel rispetto:

I.I.S. "G. D'ALESSANDRO" - BAGHERIA

1. dell'organizzazione dei contenuti in unità coerenti sotto il profilo tematico e concettuale, tenendo conto della propedeuticità e della sequenzialità degli stessi;
2. delle capacità di ricezione e di risposta degli studenti;
3. dei tempi di lavoro effettivamente disponibili.

In ordine all'ultimo punto va evidenziato che il lavoro curricolare ha subito un certo rallentamento per le seguenti ragioni:

- i tempi dettati dalla rimodulazione delle lezioni in presenza a causa delle attività integrative adottate e realizzate in orario antimeridiano (orientamento universitario e al mondo del lavoro, attività formative di educazione alla legalità e alla salute);
- pause e/o interventi didattici per agevolare il recupero/potenziamento degli apprendimenti;

Pertanto, per ogni disciplina si è resa necessaria una revisione continua dei piani di lavoro preventivati ad inizio d'anno, sia sotto il profilo contenutistico sia in relazione al grado di approfondimento delle tematiche trattate in modo da adattarli ai cambiamenti continui avvenuti durante l'anno scolastico.

b – Metodi, mezzi e strumenti e spazi utilizzati

Metodi: lezioni frontali e dialogate, lavori di gruppo, dibattiti e discussione in classe, ricerche individuali o di gruppo, partecipazione a conferenze. Le classroom create in piattaforma G-Suite sono state attivate per assicurare agli allievi una metodologia comune per tipologie di attività integrate digitali al fine di consentire, in maniera sinergica, il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e lo sviluppo delle competenze, a seconda che prevedano l'interazione in tempo reale o no tra gli insegnanti e il gruppo degli studenti.

Mezzi e strumenti: manuali adottati dal collegio dei docenti, dispense, fotocopie, mappe concettuali, lavagna, sussidi audiovisivi, LIM. Per la DDI è stata utilizzata la piattaforma G-Suite for Education, con l'attivazione di servizi web quali Jam Board (Lavagna interattiva integrata), Google Classroom, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Calendar, Drive, che ha assicurato lo svolgimento dell'attività sincrona o asincrona con qualsiasi tipo di dispositivo (*smartphone, tablet, PC*) o sistema operativo a disposizione. Inoltre sono stati utilizzati i servizi del portale Argo per la rilevazione delle attività in presenza dei docenti, per registrare la presenza degli alunni a lezione, per le comunicazioni scuola-famiglia e l'annotazione dei compiti giornalieri.

Spazi: aula di lezione, aula multimediale, laboratori, biblioteca, palestra, aula magna (Didattica in presenza). Gli ambienti virtuali che sono garantiti dalla piattaforma G-Suite (DDI).

In relazione ai contenuti, invece, si rinvia ai consuntivi disciplinari dei singoli docenti, allegati al presente documento. I programmi dettagliati e firmati dagli studenti saranno allegati a tutta la documentazione finale consegnata alla Commissione prima degli Esami di Stato.

4. ATTIVITÀ DI SUPPORTO AL CURRICOLO

Durante l'anno scolastico sono state effettuate delle attività e giornate condivise dal Consiglio di Classe e presenti nella programmazione coordinata atte a sostenere ed approfondire i

I.I.S. "G. D'ALESSANDRO" - BAGHERIA

percorsi disciplinari ordinari, in modo tale che gli allievi potessero non solo apprendere i contenuti disciplinari, ma anche vederne le conseguenze sociali alla luce di un più attento approfondimento. Allo stesso tempo, la proposta formativa dell'Istituto ha permesso una vasta gamma di scelte PON, svoltesi in orario pomeridiano, a scelta degli alunni, cui loro variamente hanno aderito. Ad inizio anno scolastico, secondo quanto deliberato dai vari Dipartimenti disciplinari, si è attivato un recupero tramite didattica breve dei nuclei fondanti degli argomenti principali. Inoltre, tra il primo trimestre e il secondo pentamestre, nelle discipline necessitanti si è attivato un periodo di pausa didattica teso al recupero delle carenze manifestate nel primo segmento dell'anno. Ulteriori interventi di supporto al curriculum, durante l'arco della carriera scolastica, sono stati inseriti dai singoli alunni all'interno del curriculum dello studente.

4.1 Interventi didattici integrativi

In attuazione a quanto previsto dal PTOF del nostro Istituto, in base alle risorse umane assegnate, sono stati avviati gli sportelli didattici come opportunità di un recupero delle carenze disciplinari ai quali i singoli studenti potevano avere accesso su specifica richiesta in base al calendario predisposto e alle modalità operative esplicitate in circolare. Si è precisato fin dall'inizio che si trattava di un servizio fornito dalla scuola (esclusivamente in presenza e della durata di un'ora) per recuperi brevi, chiarimenti su particolari argomenti, supporto al recupero individualizzato e che non era da intendersi come attività sostitutiva di una regolare frequenza delle lezioni curricolari. I docenti, animatori degli sportelli didattici, alla fine di ogni periodo (trimestre/pentamestre) hanno inviato ai Coordinatori di classe un report con i nominativi degli studenti e gli interventi attuati corredato dal numero di ore e dagli argomenti svolti.

4.2 Attività integrative curricolari ed extracurricolari

Attività integrative curricolari:

- **Uscita didattica cinematografica 'Dante': 21 novembre 2022** [circ.139]
Visione della pellicola sulla vita ed il percorso letterario del sommo poeta diretto dal regista Pupi Avati presso i locali del Cinema Capitol di Bagheria. Al termine della rappresentazione, dibattito-confronto sulle tematiche dantesche curato dai docenti del Dipartimento di Lingua e Letteratura italiana.
- **Uscita didattica teatrale 'Otello e Desdemona': 23 novembre 2022** [circ.132]
Incontro con la compagnia teatrale diretta dalla regista Anna Maria Spina in una rivisitazione dal vivo e sempre attuale delle dinamiche tossiche della gelosia che sfociano nella violenza domestica.
- **Convegno 'Alimentiamo': 24 novembre 2022** [circ.170]
Educazione alimentare con i prodotti agricoli tipici del territorio: quattro studenti candidati a presenziare ai lavori del seminario relazioneranno in classe sull'iniziativa.
- **I "Venerdì della legalità". "La violenza di genere e domestica": 20 gennaio 2023** [circ.86]
Incontro con il Capitano dei Carabinieri Francesco Battaglia della Compagnia di Bagheria.
- **Incontro con Vito Lo Monaco per il 40° anniversario della 'Marcia Bagheria-Casteldaccia': 3 febbraio 2023** [circ. 273]

I.I.S. "G. D'ALESSANDRO" - BAGHERIA

Incontro con il fondatore e Presidente del Centro Studi 'Pio La Torre' per testimoniare il proprio 'no' alla connivenza con le dinamiche mafiose ancora presenti nel nostro territorio.

- **40° anniversario della 'Marcia Bagheria- Casteldaccia': 23 febbraio 2023** [circ. 334]
Partecipazione allargata alle studentesche del comprensorio alla marcia antimafia a seguito dell'iniziativa promossa dal Centro Studi Pio La Torre.
- **Uscita didattica cinematografica 'L'ombra di Caravaggio': 21 marzo 2023** [circ. 379]
Visione della pellicola sulla vita e la produzione artistica dell'impareggiabile pittore diretto dal regista Michele Placido presso i locali del Cinema Capitol di Bagheria. Al termine della rappresentazione, dibattito-confronto sulle tematiche caravaggesche curato dai docenti del Dipartimento di Storia dell'Arte e Disegno.
- **Incontro 'Fondazione Caponnetto': 23 marzo 2023** [circ.393]
Incontro presso l'auditorium dell'ITET 'Don Luigi Sturzo' promosso dai referenti dell'associazione e dal sindaco di Bagheria per un'esperienza di cittadinanza attiva e responsabile: due studenti candidati a presenziare ai lavori del seminario relazioneranno in classe sull'iniziativa.
- **Premiazione contest fotografico marcia Bagheria-Casteldaccia: 24 marzo 2023** [circ. 404]
Il coordinamento dell'associazione 'Spazio Giovani di Casteldaccia' invita presso i locali del Liceo Classico 'Francesco Scaduto' gli studenti che si sono distinti per i loro scatti durante lo svolgimento della marcia.
- **Prove di evacuazione: 27 aprile 2023** [circ. 465]

Attività integrative extracurricolari - PON:

- PON **'Viaggio nel microcosmo - Corso di base di microscopia ottica'** (a cura del prof.re Mazza L.) [circ.128]: 1 alunna
- PON **'Autocad, sperimentiamo insieme'** (a cura della prof.ssa Miosi V.) [circ.234]: 1 alunno
- PON **Modulo: 'ANALAB'** (a cura della prof.re Mazza L.) [circ.224]: 3 alunne
- PON **'PERCORSO DI ORIENTAMENTO PNRR' – "Laboratorio Calcolo delle Probabilità"** [circ.395]: 6 alunni
- PON **'Musica insieme "D'Alessandro Ensemble"** (a cura della prof.ssa Lo Monaco M.) [circ.145]: tre alunni
- **'Corso gratuito di scacchi'**: tre alunni [circ.279]
- **Progetto 'Cantare insieme'**: otto alunni [circ.133]

5. VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI E VALUTAZIONE

Il raggiungimento degli obiettivi programmati è stato accertato mediante:

- Interrogazioni orali individuali, interrogazioni dialogate, sondaggi e/o interventi dal posto, esposizione di relazioni e/o lavori di gruppo, anche veicolate dall'uso di strumenti informatici;

I.I.S. "G. D'ALESSANDRO" - BAGHERIA

- Prove scritte di diversa tipologia (testi espositivi ed argomentativi, traduzione e interpretazione di testi in lingua inglese e latina, risoluzione di problemi e/o esercizi, questionari, test a risposta breve, test a scelta multipla, elaborati grafici, ricerche individuali e di gruppo, Google moduli);

Le prove di verifica scritte ed orali sono state effettuate sia in modalità online sia in modalità in presenza. Per una conoscenza più dettagliata si rinvia ai consuntivi disciplinari dei singoli docenti.

Per la valutazione delle **prove scritte** si rinvia ai consuntivi disciplinari e alle griglie allegate. Per la valutazione delle **prove orali** sono stati tenuti presenti i seguenti criteri:

- livello di conoscenza dei contenuti disciplinari;
- grado di elaborazione personale delle conoscenze;
- competenza comunicativa.

In particolare il Consiglio di Classe, in accordo alle indicazioni del PTOF ha concordato che la **valutazione finale** terrà conto, dei seguenti fattori:

- l'acquisizione dei contenuti e delle competenze disciplinari;
- il conseguimento degli obiettivi educativi;
- il grado di acquisizione delle competenze trasversali;
- l'interesse dimostrato per le attività curricolari ed extracurricolari;
- disponibilità al dialogo, interesse e partecipazione e la positiva ricaduta della partecipazione ad esse;
- i progressi rispetto alla situazione di partenza;
- il ritmo di apprendimento;
- l'organizzazione e le modalità di svolgimento del lavoro scolastico.

Per quanto attiene alla **corrispondenza tra voto e livelli** di conoscenze, competenze e capacità raggiunti, il Consiglio di Classe, sulla base delle indicazioni dell'attuale PTOF, concorda quanto indicato nel seguente quadro sinottico:

CORRISPONDENZA TRA VOTI E LIVELLI DI CONOSCENZE–COMPETENZE-CAPACITA'		
Livello	Voto	Descrittori
Gravemente insufficiente Impegno e partecipazione molto scarsi	1-3	Conoscenza molto lacunosa e frammentaria anche degli aspetti più generali dei contenuti e acquisizione molto carente dei metodi e dei linguaggi disciplinari. Capacità operative molto carenti, anche nella esecuzione di compiti semplici. Gravi difficoltà di analisi e di sintesi. Competenze linguistico-espressive molto carenti (esposizione confusa e formalmente scorretta). L'allievo si sottrae alla verifica.
Insufficiente Impegno e partecipazione scarsi	4	Conoscenza lacunosa e superficiale anche degli aspetti più generali dei contenuti e acquisizione carente dei metodi e dei linguaggi disciplinari. Carenti capacità operative anche nell'esecuzione di compiti semplici. Difficoltà di analisi e di sintesi. Carenze espositive tali da non compromettere del tutto la comunicazione.

I.I.S. "G. D'ALESSANDRO" - BAGHERIA

<p>Mediocre</p> <p>Impegno e partecipazione discontinui e poco attivi</p>	5	<p>Conoscenza parziale degli aspetti generali dei contenuti associata al persistere di alcune lacune nell'acquisizione dei metodi e dei linguaggi disciplinari.</p> <p>Persistenza di alcune difficoltà nelle capacità operative, di analisi e di sintesi anche se sostenute dalla guida del docente.</p> <p>Esposizione impacciata e formalmente poco corretta, anche nell'uso dei lessici tecnici, che comunque consente una comprensione essenziale della comunicazione.</p>
<p>Sufficiente</p> <p>Impegno e partecipazione normali e sufficientemente attivi</p>	6	<p>Conoscenza essenziale delle nozioni, dei metodi e dei linguaggi delle discipline semplici ma essenziali competenze applicative, anche non del tutto autonome. Esposizione chiara anche se non rigorosa nell'uso del linguaggio specifico.</p> <p>Capacità di analisi, di sintesi (dei dati essenziali) e di rielaborazione personale delle conoscenze, anche parzialmente autonome.</p>
<p>Discreto/buono</p> <p>Impegno e partecipazione discreti/buoni con iniziative personali</p>	7-8	<p>Conoscenza articolata dei contenuti, dei metodi e dei linguaggi disciplinari.</p> <p>Autonoma capacità di applicazione delle conoscenze acquisite.</p> <p>Capacità di analisi, di sintesi e di rielaborazione personale, per lo più autonome (capacità di individuare i concetti chiave e stabilire collegamenti coerenti).</p> <p>Competenza comunicativa caratterizzata da varietà lessicale e organicità discorsiva e uso per lo più pertinente e consapevole dei linguaggi specifici.</p>
<p>Ottimo/eccellente</p> <p>Impegno e partecipazione assidui e con apprezzabili apporti collaborativi di tipo personale</p>	9-10	<p>Conoscenza completa e approfondita dei contenuti, dei metodi, delle discipline.</p> <p>Padronanza e autonomia nell'applicazione delle conoscenze acquisite, anche in prospettiva pluridisciplinare apporti collaborativi di tipo personale.</p> <p>Capacità di analisi, di sintesi e di rielaborazione personale pienamente autonome.</p> <p>Competenza comunicativa caratterizzata da fluidità espressiva, valide capacità argomentative e uso appropriato e consapevole dei linguaggi specifici.</p> <p>Capacità di stabilire collegamenti a livello interdisciplinare.</p>

PERCORSO P.C.T.O.

Con il nuovo ordinamento anche nei licei devono essere inseriti nel curriculum dei percorsi PCTO (Legge n.107/2015), per un offerta di un monte ore totale obbligatorio di **90 ore** (Legge n. 145/2018-Legge di bilancio 2019), a partire dalla terza classe. Tali percorsi prevedono che gli studenti/esse possano richiedere di svolgere una parte dell'attività formativa presso aziende private o statali o svolgere progetti specifici all'interno della Istituzione Scolastica; tali attività sono programmate dalla scuola insieme all'azienda e sono valutate e certificate come competenze acquisite.

I percorsi PCTO hanno lo scopo di:

I.I.S. "G. D'ALESSANDRO" - BAGHERIA

- **realizzare** un collegamento stabile tra istituzioni scolastiche, mondo del lavoro e società civile;
- **migliorare** la conoscenza del territorio sociale ed economico in cui si vive;
- **arricchire** la formazione scolastica con competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- **valorizzare** le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individualizzato.

Anno 2020/2021

Tutor interno: prof.ssa Faso Rose Danelle

Tutor esterno: Dott.re Gulizia Lorenzo

Guida Naturalistica a cura di Astrid Natura

Nel corso del III anno (a.s. 2020/2021) i discenti hanno iniziato un progetto formativo/laboratoriale dal titolo **"Guida naturalistica"**, diretto da **AstridNatura**, che prevedeva diversi incontri teorico-pratici, per un totale di **30 ore**, volti a far conoscere il territorio siciliano e le sue potenzialità turistiche, riferibili alle aree protette che insistono in Sicilia. I percorsi didattici sono stati realizzati per permettere agli studenti di svolgere un'esperienza sul campo ricchissima di informazioni scientifiche relative alle principali emergenze ambientali, ecologiche, faunistiche, vegetazionali, geologiche, culturali ed antropologiche dei siti, attraverso escursioni lungo i sentieri, riconoscimento delle specie, raccolta di campioni, studio della cartografia. Il progetto è stato indirizzato al territorio comunale di Bagheria e, in particolare, alla Riserva di Monte Catalano.

Contestualmente, tutti gli/le studenti/esse hanno svolto **cinque ore** online, sulla **piattaforma MIUR**, finalizzate a fornire competenze in materia di **salute e sicurezza** nei luoghi di lavoro. Astrid Natura si occupa di progettazione, didattica e divulgazione scientifica, guida naturalistica ed ambientale nelle aree protette e ha sviluppato progetti con centinaia di Istituti Scolastici di tutta la regione. I suoi operatori sono naturalisti e biologi, guide naturalistiche tutte affiliate a Federescursionismo Sicilia, e possiedono competenze nelle principali discipline delle Scienze Naturali quali zoologia, botanica, ecologia, antropologia, conservazione della natura.

La proposta per il progetto PCTO ha previsto diversi incontri teorico-pratici volti a far conoscere il territorio siciliano e le sue potenzialità turistiche riferibili alle aree protette che insistono in Sicilia.

La proposta si è articolata in diversi momenti formativi divisi in attività teoriche e tecnico-pratiche di accompagnamento dei fruitori delle Aree protette per un totale di 30 ore per classe.

Attività	n° di ore	Luogo
Introduzione e presentazione progetto: la guida naturalistica	2	Istituto scolastico
Escursionismo guidato	2	Istituto scolastico
Zoologia	2	Istituto scolastico

I.I.S. "G. D'ALESSANDRO" - BAGHERIA

Geologia e Vulcanologia	2	Istituto scolastico
Botanica	2	Istituto scolastico
Il web e il turismo verde	2	Istituto scolastico
Escursione Monte Catalfano	6	Parco Urbano Monte Catalfano - Bagheria
Escursione Monte Catalfano	6	Parco Urbano Monte Catalfano - Bagheria
Escursione Monte Catalfano	6	Parco Urbano Monte Catalfano - Bagheria

I percorsi didattici sono stati realizzati per permettere agli studenti di svolgere un'esperienza sul campo ricchissima di informazioni scientifiche relative alle principali emergenze ambientali, ecologiche, faunistiche, vegetazionali, geologiche, culturali ed antropologiche dei siti, attraverso escursioni lungo i sentieri, riconoscimento delle specie, raccolta di campioni, studio della cartografia.

All'interno di questa proposta di PCTO ogni ragazzo è stato coinvolto non come un comune spettatore o turista, ma come protagonista ponendo l'accento su come far fruire al meglio i singoli luoghi con delle simulazioni che hanno fatto emergere il carattere di ognuno ponendolo al centro dell'attenzione.

Finalità generali del progetto

Il progetto è stato mirato a far conoscere gli aspetti ambientali, ecologici, geologici, zoologici e botanici tipici degli ambienti costieri della Sicilia Occidentale attraverso un articolato percorso didattico che prevede una parte teorica in aula e una parte sperimentale sul campo.

Obiettivi specifici del progetto:

- Rendere protagonisti, responsabili e consapevoli dei propri processi di apprendimento, proponendo esperienze operative per fare e riflettere sul fare.
- Favorire la metacognizione, con particolare attenzione a facilitare l'integrazione degli alunni diversamente abili.
- Sviluppare il rapporto Uomo-Natura.
- Conoscenza e comprensione delle caratteristiche formazioni geologiche del Parco quali doline, inghiottitoi carsici, resti fossili, strutture tettoniche.
- Conoscenza delle principali specie animali, vegetali e micologiche presenti nei diversi ambienti del Parco Urbano di Monte Catalfano, dalle garighe alle aree di macchia, mettendo in risalto l'importanza di tutta la comunità animale e vegetale presente nel mantenimento dei fragili equilibri ecologici e trofici del Parco, andando anche alla scoperta di dei rarissimi esemplari endemici ed in via d'estinzione presenti nelle aree più importanti.
- Valorizzare le Aree Protette Siciliane.

Anno 2021/2022

Tutor interno: prof.re Raspante Fabrizio

Tutor esterno: Dott.ssa Vagante Erika

Progetto 'YEAH - YOUNG EUROPEAN ACTIVISM HUB - Laboratorio Europa a cura dell'ente Bocs APS

I.I.S. "G. D'ALESSANDRO" - BAGHERIA

Il progetto, organizzato dall'associazione Bocs APS con sede in Bagheria, Via Piersanti Mattarella n.8, è stato incentrato sul tema della progettazione e cooperazione sociale con particolare riferimento al Corpo Europeo di Solidarietà, punto unico di accesso per le attività di solidarietà fondato su valori fondati dell'Unione Europea quali l'inclusione, l'integrazione, la difesa dell'ambiente ed el patrimonio culturale. Ampio spazio è dedicato anche all'ambiente della comunicazione.

- Il percorso ha avuto la durata di trenta ore complessive, suddivise in 10 incontri di due ore ciascuno, alcuni tenuti presso la struttura ospitante e altri in istituto.
- Le attività iniziate a febbraio e concluse a marzo si sono svolte in presenza, con la sola eccezione di alcuni alunni che per motivi sanitari connessi all'emergenza Covid hanno partecipato collegandosi in DDI per alcuni appuntamenti in calendario.
- Gli alunni hanno avuto modo di approfondire le proprie conoscenze in merito a Cittadinanza Europea, programma ESC, Youth Portal, senza tralasciare opportuni approfondimenti in riferimento alle attuali emergenze internazionali.

Anno 2022/2023

Tutor interno: prof.re Rosolino Ribaudò

Orientamento in uscita: COT (Centro Orientamento e Tutorato) UNIPA

Al quinto anno, i discenti sono stati coinvolti nel PCTO dal titolo "**Orientiamoci**" rivolto all'orientamento universitario e funzionale a consapevoli future scelte lavorative, per il quale progetto sono state stipulate convenzioni con l'Università degli Studi di Palermo e con altri Enti, Organizzazioni e Associazioni. E' un percorso questo di grande valenza formativa per uno studente che, forte delle proprie attitudini e potenzialità, necessita di essere edotto in modo esaustivo in merito alle opportunità di studio post-diploma e di lavoro, valorizzando al tempo stesso la preparazione scolastica maturata. Le attività si sono svolte in presenza e a distanza e sono state articolate come di seguito esplicitato:

- 3 ore per "Orienta Sicilia", in collaborazione con l' "Associazione Aster";
- 5 ore per l'evento " Welcome week", gestito da " Unipa";
- 2 ore dedicate ad un seminario informativo a cura di esperti del Cot Unipa (Dott.ssa Di Bernardo Daniela)
- 2 ore per un seminario informativo a cura dell'AVIS (Associazione Volontari Italiani del Sangue)
- 6 ore di visita e pre-donazione presso il Policlinico di Palermo "Paolo Giaccone"
- 2 ore di seminario di presentazione del corso di Laurea in Scienze Infermieristiche
- 6 ore in occasione degli Open Day, giornate dedicate offerte dalle varie facoltà di UNIPA
- 5 ore di Seminari Attitudinali e di Orientamento svolte a distanza dal COT di Unipa

Il percorso, seguito dalla classe con interesse, condivisione e attiva cooperazione, ha permesso agli allievi di avere, sempre in base alle conoscenze e competenze delle quali dispongono, una chiara idea dei percorsi di studi universitari e delle offerte occupazionali disponibili sul mercato e sul territorio.

I.I.S. "G. D'ALESSANDRO" - BAGHERIA

Presentazione del progetto e finalità: Il progetto "Orientiamoci" è stato rivolto a tutti gli studenti e le studentesse delle classi Quinte delle sedi di Bagheria e di Ciminna e si è svolto nel periodo che va da novembre 2022 a Maggio 2023 ed ha riguardato l'orientamento universitario e il mondo del lavoro. Attraverso la realizzazione di momenti informativi questo progetto si è prefisso:

- di aiutare gli studenti che frequentano l'ultimo anno del liceo a maturare, all'interno di un proprio progetto di vita, una scelta consapevole del proprio percorso di studio nel sistema universitario, dove anche le diverse caratteristiche ambientali e didattiche proprie del mondo accademico possono rappresentare un motivo di disorientamento negli studenti abituati al modello di classe;
- facilitare il passaggio degli studenti dalla scuola superiore all'università o al mondo del lavoro e aiutarli a comprendere in anticipo "*quello che si vuole dal lavoro*", quali siano le occupazioni realmente utili e disponibili sul mercato attuale e sul territorio;
- aiutare gli studenti a autovalutare, verificare e consolidare le proprie conoscenze in relazione alla preparazione richiesta per i diversi corsi di studio ai quali gli stessi sono interessati e così permettere loro più facilmente di cercare, trovare e sfruttare le occasioni migliori dopo il liceo, orientandosi tra le offerte più adatte.

Obiettivi formativi educativi:

- Aiutare lo studente che frequenta l'ultimo anno di scuola superiore a maturare una scelta consapevole del percorso di studi universitario che si vuole intraprendere;
- Comprendere le diverse caratteristiche di tipo ambientale e didattico che distinguono il mondo accademico da quello liceale;
- Facilitare, per gli studenti, il passaggio dalla scuola superiore all'Università o al mondo del lavoro e aiutarli a comprendere quali possono essere le occupazioni realmente utili e disponibili sul mercato attuale e sul territorio;
- Aiutare lo studente ad autovalutare, verificare e consolidare le proprie conoscenze in relazione ai corsi di laurea ai quali è interessato.

In totale sono state **offerte 90 ore di PCTO**, come previsto dalla normativa vigente. Per la situazione di ogni singolo discente si rimanda allo schema esemplificativo:

anno scolastico	2020/21	2020/21	2021/22	2022/23	Triennio 2020/23
Progetto	corso sicurezza	Astrid: guida naturalisti ca	YEAH Europa	Orientam ento UNIPA	
Classe 5G (a.s. 2022/23)	ore	ore	ore	ore	totale ore
ABELLO Salvatore	5	29	30	22	86

I.I.S. "G. D'ALESSANDRO" - BAGHERIA

AIRO' FARULLA Clemente Vincenzo	5	30	30	24	89
ALBANESE Gianmarco	5	30	30	29	94
AMICO Greta	5	30	30	29	94
BALDONE Christian Calogero	5	29	28	24	86
BRUNO Giuseppe	5	29	30	22	86
BUTTITTA Laura	5	30	30	21	86
CANGIALOSI Alex	5	30	30	29	94
CARUSO Giuseppe	5	29	30	25	89
CAVOLI Federica	5	29	28	29	91
CIPOLLA Maria	★ (vedi tabella individualizzata)				
COSENTINO Vincenzo	5	30	30	27	92
DE SANTIS Lisa	5	30	28	29	92
DORIA Simone Girolamo	5	30	30	24	89
FILIPPONE Davide Gaetano	5	30	30	29	94
GAGLIANO Gioele	5	30	30	29	94
GAROFALO Giulia	5	30	30	29	94
GRIMALDINI Riccardo	5	30	30	24	89
MIOSI Sabrina	5	30	30	27	92
MIRABELLA Salvatore	5	30	25	29	89
RIZZO Claudio	5	30	25	29	89
ROMANO Virginia Pia	5	28	30	29	92
SGRO' Giulia	5	30	28	29	92
SQUILLACIOTI Sabrina	5	30	30	29	94
TODARO Federica	5	30	30	29	94

I.I.S. "G. D'ALESSANDRO" - BAGHERIA

★ l'alunna ha maturato un percorso PCTO diverso dalla classe, in quanto inserita nell'attuale classe quinta solo a settembre dell'anno in corso, per cui si è adeguata la tabella come segue:

anno scolastico	2019/20	2020/21	2020/21	2022/23	quadriennio 2019/23
Progetto	corso sicurezza	Narratologia e Storytelling	Vita da nobili	Orientamento UNIPA	
Classe 5G (2022/23)	5	30	23	25	83

ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA

Considerato quanto disposto dalla Legge 92/2019 e dal relativo decreto attuativo (35/2020) contenente le relative Linee Guida, si è introdotto l'insegnamento dell'Ed. Civica, che viene implementato attraverso il contributo trasversale delle discipline curriculari, valorizzando l'intrinseca dimensione civico-sociale. Tale interdisciplinarietà permette, peraltro, l'articolazione di un Curricolo unico d'Istituto, prescindendo dalla diversificazione degli indirizzi che lo compongono.

L'insegnamento dell'Educazione Civica è avvenuto quindi in contitolarità, coinvolgendo in tal senso tutte o quasi le discipline del CdC e ha previsto l'attribuzione di un voto autonomo rispettivamente al 1° e al 2° Quadrimestre.

Le ore totali svolte nell'anno sono state **33**, programmate nel modo seguente (in base a quanto approvato nel CdC del 6-10-2021) e coordinate dalla docente referente, prof.ssa Mangiaforte Valentina:

TRIMESTRE 2022	PENTAMESTRE 2023
Di concerto con gli allievi e col consiglio di classe, è stata progettata un'UDA dedicata al tema dell'energia, della crisi dell'energia e delle energie rinnovabili, che ha impegnato 18 ore delle 33 previste dal curriculum.	Di concerto con gli allievi e col consiglio di classe, si è adottata la via di un percorso interdisciplinare dedicato al tema della guerra e delle guerre, così tragicamente d'attualità e di prossimità. Lo svolgimento delle attività ha impegnato le rimanenti 15 ore.

* L'UDA segue i temi previsti per la classe quinta contenuti nel Curricolo di Ed. Civica di Istituto approvato nel Collegio Docenti del 30-09-2020.



I.I.S. "G. D'ALESSANDRO" - BAGHERIA

Allegato 1 - Consuntivi disciplinari con obiettivi specifici di apprendimento

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Docente: prof.ssa Mangiaforte Valentina

Manuale in adozione: *I classici nostri contemporanei*, edizione in quattro volumi, Paravia 2019; abbiamo però impiegato altri materiali e risorse, selezionati e forniti da chi scrive in formato digitale, quando le esigenze didattiche lo richiedessero.

Ore svolte al 15 Maggio: 98/132 ore

Profilo della classe

Chi scrive ha potuto accompagnare gli allievi che si accingono a sostenere l'esame di Stato per l'intero arco del quinquennio, circostanza che ha favorito il lavoro didattico in modo molto significativo ed ha permesso di apprezzare ogni tappa del percorso sin qui svolto. Nella fase iniziale dell'anno scolastico abbiamo provveduto a riannodare le fila relative ai temi più significativi affrontati l'anno precedente, a vantaggio di tutti e, in special modo, della nuova allieva, che proveniva da un altro corso. Questa messa a punto ci ha consentito poi di delineare meglio quali obiettivi tenere presenti per il corrente anno scolastico, in termini di conoscenze, abilità e competenze, e quali strategie avremmo adottato onde potenziarli, consolidarli e, nei casi migliori, raggiungerli con pienezza e solidità. Il gruppo classe si è mostrato nel complesso partecipe ed attento: sempre gli è stato richiesto un coinvolgimento diretto, una presa di parola, che vuol dire presa di responsabilità, entro i confini dell'attività didattica intesa nell'accezione più ampia possibile, quella cioè che guarda anche al mondo fuori dalle linee guida della programmazione disciplinare e che di queste linee intende servirsi per offrire strumenti utili alla decodifica di quel mondo. Nei rispetti di questa impostazione, come è prevedibile, ciascuno ha saputo rispondere a suo proprio modo, come gli esiti della valutazione mostrano allieva per allieva, allievo per allievo.

Scelte metodologico-didattiche

Il lavoro quotidiano in classe s'è proposto principalmente di coinvolgere e stimolare tutti alla riflessione sui contenuti didattici, presentati sempre come un'occasione buona per pensare, per cui ogni *testo* è stato configurato come un *pretesto* per farsi delle domande e fare al mondo circostante domande di senso. L'obiettivo che ci si è posti è, fuori dagli specifici steccati disciplinari, d'offrire uno strumento critico di decodifica della realtà, nella convinzione, sempre insistita, che la parola contribuisca a creare le cose e non si limiti a descriverle, né tantomeno possa mai pensarsi come neutra, obiettiva, oggettiva. Per queste ragioni si è incoraggiata sempre la presa della parola da parte di ciascuno, come un esercizio d'assunzione di responsabilità nei confronti, in particolare, del lavoro didattico e, in generale, del lavoro di vivere in un contesto sociale. Questa impostazione ha limitato quindi alle occasioni

I.I.S. "G. D'ALESSANDRO" - BAGHERIA

indispensabili il ricorso alla lezione frontale e, con la guida attiva dell'insegnante, ha privilegiato il lavoro seminariale, la lettura collettiva ad alta voce, il commento orizzontale, la notazione personale, in un'idea rivisitata del modello proposto dalla *flipped classroom*, la proposta di video e videolezioni, l'incoraggiamento all'impiego di siti specialistici (blog ed enciclopedie digitali).

Strumento guida è stato il manuale in adozione, corredato da documenti, per lo più in formato elettronico, che chi scrive ha provveduto a fornire agli allievi (gli strumenti tecnologici si sono rivelati particolarmente utili in queste occasioni); numerosi, poi, i momenti di approfondimento, in cui è stato suggerito loro di ampliare temi e questioni attraverso contributi filmici, musicali, artistici in senso ampio, in un viaggio parallelo e complementare a quello della quotidianità.

Criteria e strumenti di valutazione

Premesso che **valutare** risulta un'operazione complessa che, tenendo presenti gli obiettivi fissati in sede di programmazione, prende in considerazione l'iter formativo dello studente, non dovendosi né potendosi limitare ad essere la risultante media aritmetica delle singole valutazioni delle singole prove, i fattori interagenti che hanno concorso alla valutazione intermedia e finale sono stati declinati in riferimento ed in coerenza con i criteri di valutazione fissati nel P.T.O.F. d'Istituto, che ha stabilito la corrispondenza tra voto e livelli di conoscenza, competenza e abilità.

In sede di valutazione si è tenuto conto:

- del livello individuale di conseguimento degli obiettivi in termini di conoscenze e abilità e in termini di competenze
- dei progressi compiuti rispetto al livello di partenza
- dell'interesse mostrato e agito
- della motivazione e dell'impegno profusi
- della partecipazione al dialogo educativo.

Al fine di rendere efficace sul piano formativo il processo di valutazione, si sono condivise con gli allievi le ragioni dell'esito felice/infelice del loro lavoro; si sono evidenziate le aree su cui intervenire e si sono prospettati i margini di miglioramento; si è dato conto di errori e manchevolezze in sede di restituzione; si sono socializzate le modalità di correzione e valutazione del loro lavoro. In particolare, per le prove scritte si sono impiegate le griglie di correzione d'istituto approvate dal dipartimento di lettere, qui allegate in ventesimi per rispondere ai criteri coi quali sarà esaminata la prima prova d'esame.

Obiettivi disciplinari

L'insegnamento della disciplina ha mirato a fare acquisire ad allieve ed allievi la miglior padronanza possibile della lingua italiana, tanto in sede di ricezione quanto in quella di produzione, scritta e orale; l'esercizio corretto e sorvegliato della lingua italiana è indispensabile per esprimersi, per comprendere e avere relazioni con gli altri, per far crescere la consapevolezza di sé e della realtà, per interagire adeguatamente in una pluralità di situazioni comunicative e per esercitare pienamente la cittadinanza cui ha mirato. L'azione didattica è stata dunque volta a:

I.I.S. "G. D'ALESSANDRO" - BAGHERIA

- padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti
- leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo;
- produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.

Area linguistica

Si è lavorato in vista dell'acquisizione di una competenza linguistica sempre più complessa, che portasse con sé:

- a) il dominio della lingua e il suo uso corretto ed efficace;
- b) la riflessione metalinguistica come abito mentale per acquisire un livello crescente di consapevolezza dei meccanismi sincronici e diacronici della lingua;
- c) la comprensione e l'uso degli atti linguistici, nelle loro varie forme, come atti comunicativi, in ragione dei diversi contesti e dei diversi media che li veicolano, onde affinare la capacità di comprendere e produrre, a livelli di profondità crescenti, testi, orali e scritti di varia natura; ancora, la capacità di "manipolare" i testi, di decostruirli, commentarli, riscriverli in altra forma, individuare i meccanismi della loro struttura espositiva e argomentativa.

Area letteraria

Si è lavorato in vista dell'acquisizione di una competenza letteraria fondata sulla capacità di misurarsi con i testi letterarie e la tipicità del loro linguaggio e sulla lettura e l'interpretazione diretta di alcuni testi fondamentali della tradizione italiana.

Obiettivi raggiunti

Rispetto agli obiettivi ambiziosi attesi dal percorso liceale, la classe mostra una certa uniformità; buona parte è stata sorretta e animata costantemente da curiosità, spirito critico, rigore e giudizio, nonostante siano emerse spesso ansie e timori legati al giudizio e ad una percezione, del tutto fuorviante, della dinamica dell'apprendimento come competizione o prova muscolare; per costoro il livello degli apprendimenti può dirsi molto apprezzabile. A loro si affianca un novero di profili più ordinari, che gravitano attorno a livelli di sufficienza o poco più; il loro impegno, non sempre costante e spesso sorretto da una modesta motivazione, è comunque stato incoraggiato e valorizzato dal Consiglio di Classe, al di là degli esiti specifici di questa o quella prova; non manca, in ultimo, un esiguo numero di allievi che mostrano ancora zone di fragilità nelle acquisizioni dei contenuti e delle competenze, vuoi per pregresse e poco significative esperienze di istruzione e formazione (anche extrascolastiche), vuoi per modesti o più seri deficit d'impegno, di autonomia e di senso di responsabilità; per costoro il percorso di consapevolezza e di progressiva assunzione di responsabilità nei confronti della propria formazione non è proceduto con la regolarità che ci si sarebbe legittimamente attesi.

Contenuti disciplinari

- L'età della ragione e dell'Illuminismo: politica, economia, società e cultura; lo spirito enciclopedico e la nascita dell'*Encyclopédie* in Francia; la *Dichiarazione dei diritti dell'uomo e del cittadino*; il ruolo della carta stampata e la nascita dell'intellettuale moderno attraverso il lavoro sulle riviste dell'epoca; i centri culturali illuministi in Italia; la trattatistica di matrice italiana: Cesare Beccaria, *Dei delitti e delle pene*: epitome antologizzata dai capp. I, XVI, XXVIII (l'utilità delle pene è la negazione della loro crudeltà); P. Verri, *Osservazioni sulla tortura*, epitome antologizzata dal cap. III (come sia nato il processo);
- la cultura romantica: definizione e caratteri del Romanticismo, con particolare riguardo per la situazione italiana; la battaglia fra classici e romantici nel nostro paese ed il contributo alla discussione di M.me De Staël; il trionfo del romanzo: Claudio Giunta, *Il romanzo all'inizio dell'800* (condiviso sulla classroom, in digitale);
- A. Manzoni, biografia e produzione letteraria; questioni affrontate dall'appendice al romanzo, la *storia della colonna infame*: in lettura un passo tratto dall'introduzione (la responsabilità umana e la possibilità di contrastare il male); la dichiarazione di poetica ai vv. 203-220 del *carne in morte di c. imbonati*; il rapporto fra poesia e storia dalla *lettera a Monsieur Chavet*, epitome antologizzata; le categorie di utile, vero ed interessante, dalla *Lettera sul Romanticismo*, epitome antologizzata; da *Fermo e Lucia* a *I promessi sposi*: ambientazione, narratore, società, intreccio, l'ideologia religiosa, il problema del male e l'intervento della Provvidenza, la questione della lingua; in lettura integrale i capp. I, IV, IX, X, XXI e pagine conclusive del XXXVIII ('il sugo di tutta la storia': il lieto fine senza idillio); ancora, l'episodio di Azzecagarbugli, cap. III (materiali condivisi sulla classroom, in digitale);
- G. Leopardi, biografia e produzione letteraria; il sistema filosofico leopardiano; lo *Zibaldone di pensieri*: caratteristiche, struttura, senso complessivo all'interno della produzione leopardiana; ricordi dedicati alla madre, uno a corredo della lettura ed interpretazione de *Il sabato del villaggio*, la teoria del piacere, la natura come un giardino di sofferenza; le *Operette morali*: elaborazione, contenuto, speculazione teorica, scelte contenutistiche e stilistiche; lettura integrale del *Dialogo della natura e di un islandese*, *Dialogo della morte e della moda*, *Dialogo di un venditore d'almanacchi e di un passeggiere*; i *Canti*: temi e situazioni; lettura ed interpretazione de *L'infinito*, *La sera del dì di festa*, *Il sabato del villaggio*, *Canto notturno di un pastore errante dell'Asia*, *La quiete dopo la tempesta*, *A se stesso*; l'ultima fase della poesia leopardiana: il messaggio consegnato a *La ginestra* (materiali condivisi sulla classroom, in digitale);
- la svolta post 1861: l'impronta del Naturalismo, la coeva tendenza al Simbolismo; il positivismo e la sua influenza sulla letteratura; la tendenza al realismo nel romanzo in Europa; Claudio Giunta, *Il secondo '800*; il Naturalismo francese e il Verismo italiano: poetiche e contenuti; E. e J. De Goncourt, prefazione a *Germinie Lacerteux*, 1865; E. Zola, prefazione al ciclo de *Les Rougon-Macquart*, 1871: ereditarietà e determinismo ambientale; *Id.*, prefazione a *Thérèse Raquin*; il romanziere come osservatore e sperimentatore impersonale;
- G. Verga, biografia e produzione letteraria; l'adesione al Verismo e il ciclo dei *vinti*; prefazione a *L'amante di Gramigna*; le novelle di *Vita dei campi*: lettura integrale, e focalizzazione sui temi affrontati, di *Rosso Malpelo*, *La lupa*, *Fantasticheria*; da *Novelle Rusticane* lettura e focalizzazione sui temi de *La roba* e *Libertà*; da *Drammi intimi*, *Tentazione*; l'artificio dello straniamento e della regressione, l'anelito all'impersonalità del

I.I.S. "G. D'ALESSANDRO" - BAGHERIA

narratore; il progetto dei vinti e la fiumana del progresso; prefazione a *I Malavoglia*; Luigi Capuana, recensione a *I Malavoglia: l'impersonalità*; pagine di apertura del romanzo; la parabola umana e sociale di *Mastro Don Gesualdo*: le vicende centrali della sua vita e della sua morte; (materiali condivisi sulla classroom, in digitale);

- F. De Roberto, *La paura* (a corredo, un articolo di commento a firma di G. Pedullà: materiali condivisi sulla classroom, in digitale);

- dall'età del positivismo alle avanguardie: la nascita della poesia moderna; l'artista e la perdita dell'aureola; le poetiche del decadentismo; Charles Baudelaire e *I fiori del male*: la figura del poeta e la grande città; l'allegoria rappresentata da *L'albatro*; l'esempio de *Il ritratto di Dorian Gray* di Oscar Wilde;

- L. Pirandello: biografia essenziale e produzione letteraria; lettera alla sorella: la vita come *enorme pupazzata*; il relativismo filosofico e la poetica dell'umorismo; la *forma* e la *vita*; la differenza fra *umorismo* e *comicità*: l'esempio della vecchia imbellettata; i romanzi umoristici: *Il fu Mattia Pascal*; temi e questioni del romanzo; in lettura uno stralcio del capitolo I del romanzo: *Adriano Meis narratore inattendibile*; stralcio del capitolo XII: *lo strappo nel cielo di carta*; ancora, temi e questioni de *Uno, nessuno e centomila*; in lettura uno stralcio del capitolo conclusivo: *la vita non conclude*; il concetto di poliedricità dell'io e la molteplicità dei punti di vista; ancora, da *Le novelle per un anno*, lettura ed interpretazione de *Il treno ha fischiato*, *Tu ridi*, *Ciaula scopre la luna*, *La patente*; l'adesione al linguaggio teatrale e l'avvento del 'grottesco': temi e questioni sollevati da *Così è [se vi pare]*: lettura delle scene finali dell'atto III, *Io sono colei che mi si crede*; temi e questioni sollevati da *Sei personaggi in cerca d'autore* (materiali condivisi sulla classroom, in digitale);

- la nascita del romanzo d'avanguardia in Italia: chi parla dentro i romanzi tra otto e novecento; Italo Svevo: biografia essenziale e produzione letteraria; temi e questioni sollevati dal romanzo maggiore; la critica alla società borghese e la figura dell'inetto; la scoperta dell'inconscio e dei suoi autoinganni; il tempo misto della narrazione e il narratore inattendibile; salute e malattia individuali e collettive; in lettura la *prefazione del dottor S.*; dal capitolo III il racconto del *vizio del fumo*; dal capitolo IV l'episodio dello *schiaffo del padre*; dal capitolo VIII il ritorno a *La medicina, vera scienza* e *La profezia di un'apocalisse cosmica* (materiali condivisi sulla classroom, in digitale);

- la stagione delle avanguardie del primo Novecento: i futuristi; il mito della macchina, le innovazioni formali, i manifesti; G. Papini, *Chiudiamo le scuole; il manifesto degli intellettuali fascisti* e *il manifesto degli intellettuali antifascisti* (materiali condivisi sulla classroom, in digitale);

- il disastro della grande guerra nella poesia di Giuseppe Ungaretti: biografia e produzione letteraria; la funzione della poesia e la ricerca della purezza originale; la poesia come illuminazione; la distruzione del verso tradizionale; da *L'Allegria*, *Fratelli*, *Veglia*, *Sono una creatura*, *I fiumi*, *San Martino del Carso*, *Mattina*, *Soldati* (materiali condivisi sulla classroom, in digitale);

- hanno, a vario titolo, intercettato i nostri interessi: G. De Benedetti, *16 ottobre 1943*, 1943; Giorgio Bassani, *Gli occhiali d'oro*, 1958; Leonardo Sciascia, *Il lungo viaggio in Il mare colore del vino*, 1973 e *Una storia semplice*, 1989; Liliana Segre, *Il mare nero dell'indifferenza*, 2019 (materiali condivisi sulla classroom, in digitale).



I.I.S. "G. D'ALESSANDRO" - BAGHERIA

LINGUA E CULTURA LATINA

Docente: prof.ssa Mangiaforte Valentina

Manuale in adozione: Narrant, SEI, voll. 2 e 3; abbiamo inoltre impiegato altri materiali e risorse, selezionati e forniti da chi scrive in formato digitale, quando le esigenze didattiche lo richiedessero.

Ore svolte al 15 Maggio: 60/99 ore

Profilo della classe

Si rimanda alla sezione introduttiva per la disciplina di lingua e letteratura italiana.

Scelte metodologico-didattiche

Nella relazione docente-discente la scelta delle metodologie da impiegare è evidentemente connessa all'idea di educazione che si vuole perseguire; per questa ragione, e a partire dagli obiettivi più avanti declinati, il lavoro di questi anni è stato articolato su più fronti perché, dalla varietà dell'approccio di volta in volta adottato, sortisse, almeno nelle aspettative, un'attitudine alla versatilità e alla varietà, qualità indispensabili per fronteggiare le prove che attendono i discenti fuori da questo segmento della formazione. Fermo restando che valgono anche qui le considerazioni avanzate relativamente all'insegnamento della lingua e della letteratura italiana, di comune accordo con la classe, abbiamo così impiegato:

- lezioni frontali, per introdurre ed impostare gli argomenti in studio;
- lettura e analisi dei testi, ad alta voce, sia per l'esercizio ed il consolidamento delle abilità linguistiche sia per lo sviluppo e/o il potenziamento di quelle relative alla comprensione e alla produzione autonoma;
- dibattiti e tavole rotonde a tema, in assetto circolare e in modalità seminariale, per sviluppare le abilità espositive ed argomentative; la modalità d'apprendimento cooperativo si qualifica come strumento utilissimo della didattica, poiché incoraggia la partecipazione non competitiva e condivide la responsabilità del lavoro quotidiano.

Ancora, è necessario sottolineare qui che i testi in studio ed in discussione sono stati letti in lingua italiana e di tanto in tanto se ne è proposto un confronto, di natura lessicale e semantica, con la lingua latina; non già, evidentemente, per ridimensionare la portata ed il valore della lingua latina, considerata ancora da chi scrive un esempio straordinario di rigore e lucidità, quanto in considerazione del fatto che l'esercizio della traduzione (col trascorrere degli anni del corso di studi e in seguito alla rimodulazione cui la pandemia ci ha costretti) ha lasciato il passo ad impegni più pressanti di studenti e studentesse nelle discipline d'indirizzo e negli adempimenti a corredo del curriculum; pertanto, ad uno sterile apprendimento di tipo mnemonico è stato preferito un approccio che, se pure limita l'approfondimento linguistico *stricto sensu*, incoraggia però l'interpretazione e, con questa, la costruzione di un senso condiviso degli oggetti culturali anche per la contemporaneità.

I.I.S. "G. D'ALESSANDRO" - BAGHERIA

Criteria e strumenti di valutazione

Valgono qui le considerazioni già avanzate su a proposito dell'insegnamento della lingua e della letteratura italiana; in particolare, le prove scritte hanno guardato all'acquisizione dei contenuti e alla loro restituzione in senso critico, evitando dunque accuratamente lo strumento di accertamento fornito dai test a risposta multipla chiusa.

Obiettivi disciplinari

L'insegnamento della lingua e della letteratura latina nell'ambito del quinto anno tende alle seguenti **finalità generali**:

- al riconoscimento delle eredità della civiltà latina alla civiltà europea;
- all'ampliamento (forte della dimensione della profondità storica e del dinamismo delle relazioni di continuità e discontinuità, di identità e alterità) dell'orizzonte dello studente attraverso il confronto con una porzione significativa del proprio passato storico e culturale, in senso ampio;
- alla comprensione, **anche** attraverso il codice linguistico, dei fondamenti ideali e ideologici, perciò mai neutri, che guidano le azioni e le manifestazioni culturali di ogni gruppo umano;
- alla comprensione del contributo che le civiltà antiche, segnatamente quella latina, sanno ancora offrire al processo di crescita interiore e personale dell'individuo del presente e del cittadino di domani;
- alla scoperta della specificità del fenomeno letterario in rapporto al contesto storico-culturale e della letteratura come forma di conoscenza, di manifestazione e di realizzazione dell'umano nella storia.

Tenuto conto della fisionomia della classe ed avendo come obiettivo principe preparare il gruppo ad affrontare l'Esame di Stato, si è provveduto ad individuare un progetto didattico avente i seguenti obiettivi disciplinari, per cui agli allievi è stato richiesto di:

- saper riconoscere i nuclei centrali di un testo e saperli contestualizzare in prospettiva storica, sociale, formale, valoriale
- saper cogliere la distanza linguistica tra un sistema ed un altro e saper trasferire il senso complessivo del testo di partenza secondo le regole di produzione dell'italiano parlato e scritto
- sapersi orientare tra i principali argomenti e protagonisti della storia letteraria, inserendoli nel loro contesto di riferimento
- saper iscrivere i testi oggetto di studio entro macro aree di interesse per la contemporaneità
- saper esprimersi, in forma scritta e parlata, impiegando un lessico appropriato, ossia saper comunicare efficacemente ed in modo chiaro
- saper interpretare i testi letterari con appropriati metodi d'analisi per ricavarne un giudizio critico.

Obiettivi raggiunti

I.I.S. "G. D'ALESSANDRO" - BAGHERIA

Valgano qui le considerazioni già avanzate su a proposito dell'insegnamento della lingua e della letteratura italiana

Contenuti disciplinari

Volume 2

L'età augustea: il quadro storico, il quadro sociale e culturale, i protagonisti; la regia culturale di Mecenate e il ruolo del suo 'circolo'; la fortunata categoria di mecenatismo; la centralità di Ottaviano per la politica e per la cultura; la testimonianza offerta dalle Res gestae divi Augusti;

Publio Virgilio Marone: biografia e produzione letteraria, con particolare riguardo all'*Eneide*; la permanenza dell'epica sino a Roma; epica antica e miti romani; il pantheon latino; l'epica letteraria; l'antefatto all'*Eneide*, la sua trama e la sua struttura, le sue voci; *Eneide* I, 1-11 (proemio); II, 1-56 (l'episodio di Laocoonte); IV 222-239, 259-330, 380-396, 584-630, 693-705 (la tragica vicenda di Didone e la fibra morale di Enea); IX 778-831 (l'episodio della vergine Camilla); a commento ed ampliamento: Ovidio, *Heroides* 7: Didone ed Enea; Valeria Parrella, Didone, in *Le nuove Eroidi*, Milano 2019; XII, 791-842 e 887-952 (la battaglia fatale tra Turno ed Enea, la morte di Turno, la conclusione del poema).

Volume 3

L'età Giulio Claudia: il quadro storico, il quadro sociale e culturale, i protagonisti; la scomparsa del mecenatismo in relazione alle condizioni politiche; disimpegno e opposizione alla politica neroniana;

Lucio Anneo Seneca: biografia e produzione letteraria nel segno dell'eclettismo e dell'antidogmatismo; i principi della riflessione filosofica tra la sfera dell'interiorità e la partecipazione alla vita pubblica; il valore della *virtus*, con particolare riguardo al contenuto del *de brevitae vitae*, del *de ira*, delle *epistulae morales ad Lucilium* e delle *naturales quaestiones*; la produzione poetica tragica e la sua lettura in chiave politica; a cura di Martino Menghi e Massimo Gori, una selezione di testi dedicati alla percezione del tempo nella filosofia e nella poesia, tra i quali Orazio, *Carmina* I,11 e W. Shakespeare, *Devouring time*, sonnet 19; *de brevitae vitae* §§ 1, 2, 3, 8 (una protesta sbagliata, il tempo sprecato, la vita scorre via) Alfonso Traina: stralcio del saggio introduttivo al *de brevitae vitae*, Torino 1986, antologizzato alle pgg. 100-101 del manuale; *de ira* III, 36, 1-4 (necessità dell'esame di coscienza); *epistulae morales ad Lucilium* 1, 1-5 (solo il tempo è nostro); 24, 20-24 (non temere la morte); 90, 11-15 e 26-28 (filosofia e sapere tecnico);

naturales quaestiones I, 16, 1-9; 17, 4-10 (l'esempio di Ostio Quadra e l'uso distorto degli specchi) IVb 13, 4-8 (l'acqua: un dono della natura abusato dagli uomini); VI, 5, 1-3 (come nasce una teoria scientifica); Pier Giorgio Parroni, *Scienza e produzione letteraria* in *Lo spazio letterario di Roma antica* (le sezioni Scienza e tecnica, Scienza e filosofia e Scienza e poesia, in relazione al solo Lucrezio); idem, stralcio del saggio introduttivo a Seneca, *Ricerche sulla natura*, Milano 2002 (antologizzato alle pagg. 122-123 del manuale) lettura integrale del *Thyestes*.

L'età flavia: il quadro storico, il quadro sociale e culturale, il ritorno ai modelli classici; cultura tecnica e scientifica a Roma; l'enciclopedismo scientifico; caratteri della trattatistica

I.I.S. "G. D'ALESSANDRO" - BAGHERIA

tecnico-scientifica; stralcio del saggio di G. Di Pasquale, La scienza dei Romani, in U. Eco (a cura di), L'Antichità, Milano 2013 (antologizzato alle pagg. 268-269 del manuale)

Plinio il vecchio: biografia e produzione letteraria; contenuto e temi della *Naturalis Historia*; il metodo, i mirabilia e il suo conservatorismo; la polemica sull'assenza di un metodo scientifico; epistula dedicatoria I, 13-15 passim (antologizzata alla pg. 272); VII, 1-5 (il dolore dell'uomo: la natura matrigna); VII, 9-12 (popoli antropofagi); VIII, 1-3 (uomini e animali: gli elefanti); XIV, 2-5 (pace, ricchezza e atrofia del sapere); XXII, 15-17 (la natura provvidenziale); XXXVII, 1-4 (gemme e pietre preziose: l'origine dell'anello); dal libro XIV materiali disponibili su classroom.

Quintiliano: biografia e produzione letteraria; struttura e contenuti dell'*Institutio oratoria*; studia humanitatis e virtù morale; la figura del maestro; il rispetto che si deve al puer; I, 1, 1-2 (tutti sono disposti ad apprendere); I, 1, 20 (imparare è come un gioco); I, 3, 6-13 (tempo di gioco, tempo di studio); I, 3, 14-17 (inutilità delle punizioni corporali); II, 2, 5-8 (il maestro sia come un padre); ove non antologizzati, materiali disponibili su classroom.

L'età tardo antica: prodromi essenziali; il quadro storico; il quadro sociale e culturale Agostino: dati biografici essenziali; contenuto delle *Confessiones*; XI, 14; 28 (la concezione del tempo); ruminare il ricordo: memoria e tempo (pagg.688-689).

Docente: Prof. Sanfilippo Rosa

Manuale: L. Sasso – Colori della Matematica Blu 5 - Petrini.

MATEMATICA

Obiettivi realizzati

La V G è un gruppo fortemente coeso di ragazzi educati, rispettosi delle regole e delle persone, affettuosi con tutti: compagni, docenti, personale ata.

Il rendimento scolastico è eterogeneo, tuttavia nella classe sono individuabili tre gruppi.

Un piccolo gruppo di ragazzi brillanti che hanno conseguito risultati eccellenti, un secondo gruppo di allievi studiosi e volenterosi che hanno un rendimento buono e infine un terzo gruppo di studenti che si impegnano poco e in maniera saltuaria, con lacune pregresse, che stentano a raggiungere la sufficienza e che talvolta frenano e ostacolano in generale la classe e in particolare i compagni più bravi.

Al terzo anno la classe, a causa del covid, non ha svolto una parte essenziale del programma di geometria analitica (ellisse, iperbole, parabola...). Malgrado gli sforzi di tutti: studenti e docenti per recuperare, colmare le lacune e andare avanti, la persistenza della pandemia e queste omissioni hanno avuto un effetto domino e inciso profondamente nel programma di matematica del triennio che di conseguenza è meno corposo più snello ed essenziale del previsto.

I.I.S. "G. D'ALESSANDRO" - BAGHERIA

In ogni caso gli studenti hanno conseguito la **conoscenza** delle principali tematiche connesse con lo studio dell'analisi matematica e hanno altresì sviluppato **competenze** specifiche inerenti l'applicazione di leggi, teoremi, risoluzione di problemi, **capacità** di astrazione, di simbolizzazione e di generalizzazione dei contenuti acquisiti.

Contenuti

A causa della pandemia del Covid 19 nel triennio il programma svolto è stato per necessità pesantemente ridimensionato.

Ovviamente, per necessità, essendo cambiati i paradigmi e i tempi dello studio molti argomenti sono stati ricalibrati, alcuni omessi, altri ridimensionati.

Allo scopo di affrontare in modo sufficientemente esaustivo quella parte di matematica fondamentale per la formazione, e per consentire ai ragazzi di metabolizzare i fondamenti dell'analisi e al contempo di acquisire una discreta capacità nello svolgimento delle applicazioni, di diversi teoremi è stata omessa la dimostrazione.

Si allega alla presente il programma dettagliato degli argomenti trattati.

Metodi di insegnamento

Lezione frontale, lavoro di gruppo, sostegno e integrazione. Nell'ambito della didattica a distanza si è utilizzata la GSuite, le chat, i social e gli strumenti multimediali della rete.

Mezzi e strumenti di lavoro

Libro di testo e materiale supplementare tratto da libri diversi da quello in adozione.

Uso di strumenti multimediali: lim, geogebra, esperimenti virtuali ed ausili vari reperibili in internet.

Uso degli strumenti messi a disposizione dalla GSuite for Education di Google e occasionalmente altri software didattici.

Strumenti di verifica

La verifica è stata effettuata, sia attraverso prove scritte che orali. Nelle prove orali si è mirato a valutare non solo la conoscenza delle nozioni, ma anche la capacità di analisi e sintesi, la qualità del metodo di studio utilizzato e l'autonomia personale e l'impegno.

Con la didattica a distanza le verifiche scritte e orali hanno messo al centro, non tanto la valutazione meramente numerica, quanto piuttosto l'impegno e la comprensione degli argomenti da parte degli studenti.



I.I.S. "G. D'ALESSANDRO" - BAGHERIA

FISICA

Docente Prof. Sanfilippo Rosa

Libri di testo adottati: Ugo Amaldi – L' Amaldi per i licei scientifici.blu - Zanichelli.

Ore svolte al 15 Maggio: 68/99

Obiettivi realizzati

La V G è un gruppo fortemente coeso di ragazzi educati, rispettosi delle regole e delle persone, affettuosi con tutti: compagni, docenti, personale ata.

Il rendimento scolastico è eterogeneo, tuttavia nella classe sono individuabili tre gruppi.

Un piccolo gruppo di ragazzi brillanti che hanno conseguito risultati eccellenti, un secondo gruppo di allievi studiosi e volenterosi che hanno un rendimento buono e infine un terzo gruppo di studenti che si impegnano poco e in maniera saltuaria, con lacune pregresse, che stentano a raggiungere la sufficienza e che talvolta frenano e ostacolano in generale la classe e in particolare i compagni più bravi.

I discenti hanno acquisito le **conoscenze** basilari della fisica, sviluppato le **competenze** specifiche relative all'applicazione delle leggi e dei teoremi, conseguito la capacità di discernere le implicazioni delle leggi e di effettuare collegamenti interdisciplinari. Inoltre hanno compreso che lo sviluppo della fisica è strettamente correlato al contesto culturale, economico e sociale dell'epoca. E che ogni teoria è solo un modello di approssimazione del mondo fisico, valida, non solo perché perdura immutata in tempi lunghi, ma per la sua capacità di aprire nuovi orizzonti, nati dalla sua problematicità.

Contenuti

A causa della pandemia del Covid 19 nel triennio il programma svolto è stato per necessità pesantemente ridimensionato.

Ovviamente, essendo cambiati i paradigmi e i tempi dello studio, molti argomenti sono stati ricalibrati, alcuni omessi, altri ridimensionati.

Si allega alla presente il programma dettagliato degli argomenti trattati.

Metodi d'insegnamento

Lezione frontale, lavoro di gruppo, sostegno e integrazione. Nell'ambito della didattica a distanza si è utilizzata la Gsuite, le chat, i social e gli strumenti multimediali della rete.

Mezzi e strumenti di lavoro



I.I.S. "G. D'ALESSANDRO" - BAGHERIA

Libro di testo e materiale supplementare tratto da libri diversi da quello in adozione.

Uso di strumenti multimediali: lim, geogebra, esperimenti virtuali ed ausili vari reperibili in internet. Uso degli strumenti messi a disposizione della Gsuite for education di google e occasionalmente altri software didattici.

Strumenti di verifica

La verifica è stata effettuata attraverso prove scritte ed orali.

Si è mirato a valutare non solo la conoscenza delle nozioni e i progressi conseguiti dai singoli, ma anche la capacità di analisi e sintesi, la qualità del metodo di studio utilizzato e l'autonomia personale.

Le verifiche scritte e orali hanno messo al centro, non tanto la valutazione meramente numerica, quanto piuttosto l'impegno e la comprensione degli argomenti

LA CARICA ELETTRICA E LA LEGGE DI COULOMB

L'elettrizzazione per strofinio. I conduttori e gli isolanti. La definizione operativa della carica elettrica. La legge di Coulomb. La forza di Coulomb nella materia. L'induzione elettrostatica. La polarizzazione degli isolanti.

IL CAMPO ELETTRICO

Il vettore campo elettrico. Il campo elettrico di una carica puntiforme. Le linee di campo. Il flusso del campo elettrico e il teorema di Gauss. Il campo elettrico generato da una distribuzione piana infinita di carica.

IL POTENZIALE ELETTRICO

L'energia potenziale elettrica. Il potenziale elettrico. Il potenziale di una carica puntiforme. Le superfici equipotenziali. La circuitazione del campo elettrostatico.

FENOMENI DI ELETTROSTATICA

La distribuzione della carica nei conduttori in equilibrio elettrostatico. Il campo elettrico e il potenziale in un conduttore in equilibrio elettrostatico. Il problema generale dell'elettrostatica. La capacità di un conduttore. Il condensatore. I condensatori in serie e in parallelo.

LA CORRENTE ELETTRICA CONTINUA

L'intensità della corrente elettrica. I generatori di tensione. Il circuito elettrico. La prima legge di Ohm. Le leggi di Kirchhoff. I conduttori ohmici in serie e in parallelo. La trasformazione dell'energia elettrica. La forza elettromotrice e la resistenza interna di un generatore.

LA CORRENTE ELETTRICA NEI METALLI



I.I.S. "G. D'ALESSANDRO" - BAGHERIA

I conduttori metallici (la relazione $i = nAv_d$ senza dimostrazione). La seconda legge di Ohm .
La dipendenza della resistività dalla temperatura.

FENOMENI MAGNETICI FONDAMENTALI

La forza magnetica e le linee del campo magnetico. Forze tra magneti e correnti. Forze tra correnti. L'intensità del campo magnetico. La forza esercitata da un campo magnetico su un filo percorso da corrente. Il campo magnetico di un filo rettilineo percorso da corrente. Il campo magnetico di una spira e di un solenoide.

IL CAMPO MAGNETICO

La forza di Lorentz. La forza elettrica e la forza magnetica. Il moto di una carica in un campo magnetico uniforme. Il flusso del campo magnetico. La circuitazione del campo magnetico.

L'INDUZIONE ELETTROMAGNETICA

La corrente indotta. La legge di Faraday-Neuman. La legge di Lenz.

LINGUA E LETTERATURA STRANIERA (INGLESE)

Docente: Prof.ssa Chiello Angela

Manuale in adozione: *Performer Heritage*.blu (From the Origins to the Present Age) di Spiazzi, Tavella, Layton – ed. Zanichelli

Ore svolte al 15 Maggio: 82/99 ore (3 ore di Educazione Civica dedicate alla sostenibilità ambientale come progettato nell'UDA interdisciplinare)

Profilo della classe

La docente di lingua straniera inglese ha avviato il proprio progetto di insegnamento in questa quinta in continuità con gli anni precedenti. L'intervento della docente viene così a concludere un percorso scolastico mai inframmezzato da cambi di docenza. Ciò ha comportato per entrambe le componenti del processo di insegnamento/apprendimento – docente e discenti – una regolarizzazione del lavoro scolastico rispettoso, per quanto fosse possibile ed attuabile, dei ritmi di apprendimento e delle competenze in uscita degli studenti.

Si è provveduto a svolgere, in fase iniziale, un modulo inteso ad una breve revisione di alcuni contenuti del programma sviluppato nell'annualità precedente, sia perché ritenuti propedeutici al nuovo piano di lavoro sia perché le attività proposte avrebbero consentito di rimettere in situazione gli studenti, singolarmente e come gruppo, ma anche di indicare loro quali fossero gli obiettivi da conseguire in termini di conoscenze e abilità e le competenze comunicative necessarie da acquisire o potenziare per raggiungerli. Considerato anche che negli scorsi tre anni scolastici, a causa della situazione sanitaria emergenziale dovuta alla pandemia da Covid-19, la didattica si è svolta all'inizio prevalentemente a distanza e poi in DDI per il

I.I.S. "G. D'ALESSANDRO" - BAGHERIA

periodo che ha preceduto il ritorno del tutto in presenza del corrente anno scolastico, gli alunni si erano disabituati quasi del tutto ai ritmi e alla concentrazione mentale ed organizzativa che il ritorno in presenza ha necessariamente comportato.

Si è delineato, fin dai primi momenti di attività poste in atto, un profilo della classe che mostrava un gruppo complessivamente attento al dialogo educativo, anche se per alcuni il coinvolgimento era registrabile a fasi alterne. Soprattutto nelle attività che prevedevano una rielaborazione orale e/o scritta personale, una necessaria guida da parte della docente facilitava gli studenti, singolarmente o in gruppo, a partecipare attivamente al dialogo educativo proposto con un opportuno livello di competenze e conoscenze. Per altri studenti invece, vuoi per ragione di ordine caratteriale o per via del livello base delle loro competenze linguistiche, non è stato facile seguire e prendere parte alle attività, se non marginalmente, dando testimonianza di non essere ancora del tutto pronti ad una partecipazione interattiva o sganciata dal manuale.

Scelte metodologico-didattiche

A questo scopo ci si è serviti di strategie diverse, in alternativa alle lezioni frontali od in maniera complementare a queste, sia per trasmettere i contenuti disciplinari sia per coinvolgere gli studenti in lavori di gruppo e presentazioni che li vedessero protagonisti attivi nella rielaborazione personale di quanto veniva loro proposto o di quanto potesse suscitare l'attenzione del gruppo-classe sugli approfondimenti che, nel corso dell'anno scolastico, sono stati ritenuti più significativi.

E' stato dato ampio spazio alla riflessione dialogata che seguiva la visione di video e/o clip cinematografiche, utili ad agganciare in fase di iniziale *warming up* o di *feedback* finale il tema trattato in una strategia laboratoriale che si è avvalsa del *chunk learning* come ridefinizione dialogata dei nuclei tematici più caratterizzanti la scoperta di nuovi spunti di riflessione. Il coinvolgimento in questa interazione, supportata dalla docente-animatrice dei momenti di *brainstorming* di gruppo, ha favorito un'atmosfera rilassata ed inclusiva e permesso, in una modalità naturale di *peer-tutoring* e *circle-time*, lo scambio produttivo di idee e considerazioni individuali che hanno contribuito ad esplicitare, in maniera via via più consapevole, i nodi concettuali sottesi alle domande-stimolo poste.

Come strumento di lavoro è stato utilizzato primariamente il testo in adozione, in quanto l'approccio euristico dato all'investigazione del sapere coincideva con le Indicazioni Nazionali laddove veniva indicato che "*Conoscere non è un processo meccanico, implica la scoperta di qualcosa che entra nell'orizzonte di senso della persona...*". Ove opportuno, si è fatto uso di testi anche in formato multimediale in modo da coinvolgere gli alunni con spunti didattici più vicini al loro modo di apprendere (video, schemi riassuntivi, presentazioni digitali, scene di film); sono state poi proposte attività di vario tipo e fornite informazioni suppletive a quelle riscontrabili nei testi proposti, allo scopo di chiarire e approfondire le tematiche trattate ed organizzate in segmenti conoscitivi dedicati nelle classe virtuale condivisa in modo da ritrovare facilmente gli input proposti secondo una scansione temporale diacronica e puntualmente agganciata alle lezioni in calendario.

Criteria e strumenti di valutazione

I.I.S. "G. D'ALESSANDRO" - BAGHERIA

Il lavoro programmato e il suo svolgimento sono stati periodicamente verificati, mediante il dialogo e il confronto, singolarmente o in gruppo. Capacità, grado di competenza comunicativa e conoscenze acquisite dalla classe e da ciascun alunno sono state verificate costantemente mediante colloqui, esercitazioni e prove scritte di vario genere. In merito a quest'ultime (sia come verifiche 'ufficiali' che come prove intese ad esercitare alcune competenze e verificare in maniera alternativa la conoscenza di contenuti), ne sono state svolte di diverso genere in modo da tenere in costante esercizio le competenze necessarie all'apprendimento di temi e argomenti trattati in L2. Si è, inoltre, dato spazio a questionari a risposta multipla e aperta attinenti agli autori e alle tematiche affrontate così da abituare gli studenti alla rielaborazione personale dei nuclei conoscitivi trattati.

Tutte le prove sono state valutate sulla base di una scala da 1 a 10. Nelle verifiche orali, si è considerato il livello raggiunto con riferimento agli obiettivi fissati e secondo la griglia di valutazione condivisa dal Consiglio, tenendo però naturalmente in conto che gli studenti sono stati sollecitati ad esprimere in lingua straniera le proprie conoscenze.

Per quelle scritte, si è fornito di volta in volta agli studenti un quadro indicativo dei punteggi ottenibili in seguito alla corretta esecuzione dei test, secondo le tipologie di questi e degli obiettivi da verificare, in conformità a griglie preventivamente predisposte (con riferimento a quelle dipartimentali) ed allegate alle singole prove.

La lettura degli esiti delle singole prove – orali e scritte – è servita a monitorare il progresso nell'apprendimento; essa non sarà però l'unico elemento su cui si fonderà la valutazione sommativa dei singoli studenti. I diversi risultati registrati andranno riletti all'interno della quotidiana interazione discente - docente - gruppo classe. Pertanto, i voti che saranno proposti in sede di scrutinio rispecchieranno, oltre al livello degli obiettivi cognitivi raggiunti, la frequenza e la qualità della partecipazione al dialogo educativo dell'alunno e l'attivazione di tutte le strategie (ricercate personalmente o suggerite dalla docente) atte a superare i propri limiti e/o a migliorare le prestazioni, nel rispetto non solo dei propri tempi e bisogni ma anche di quelli del gruppo.

La lettura dei dati relativi alle competenze disciplinari definisce - al momento attuale - un quadro eterogeneo che corrisponde naturalmente alla diversificata risposta degli alunni rispetto alle proposte della docente e agli stimoli forniti nelle diverse occasioni. Va segnalato, per diversi studenti, uno scarto tra la *performance* scritta e quella orale, dovuto spesso al fatto che l'attenzione venga posta dagli studenti più ai contenuti da trasmettere che alla corretta forma sintattica da utilizzare per veicolarli. Testati oralmente, dopo le prove scritte, una parte degli allievi ha riconosciuto gli errori di natura linguistica o di interpretazione dei contenuti che avevano contribuito al ridimensionamento della valutazione numerica degli elaborati individuali. Per tale ragione, pur continuando a lavorare per migliorare la correttezza formale della lingua scritta, nella procedura finalizzata alla definizione, in termini di voto, delle competenze in uscita si darà maggiore rilievo alla capacità degli studenti di interagire nella conversazione e di rielaborare le proprie conoscenze in maniera comprensibile anche se, non sempre, formalmente corretta. Nel complesso, un buon numero di studenti ha raggiunto gli obiettivi minimi fissati. Emerge un gruppo di studenti che sembra aver raggiunto gli obiettivi disciplinari prefissati con risultati che si attestano su livelli che vanno dal discreto al distinto. Un secondo, e più folto gruppo, raggiunge livelli essenziali, in relazione alle abilità linguistiche di base e/o alle conoscenze dei contenuti del programma di studio. Vi è poi un piccolo numero di studenti che non ha pienamente raggiunto un livello complessivo sufficiente. Per definire il profilo di questi studenti, tuttavia, si rimane in attesa delle verifiche

I.I.S. "G. D'ALESSANDRO" - BAGHERIA

finali a cui questi saranno sottoposti in questo periodo, nella speranza che gli ulteriori interventi della docente, insieme ad un loro maggiore e più mirato sforzo, possano portarli ad acquisire alla fine dell'anno le conoscenze e competenze minime richieste per attestarsi sui livelli soglia.

Obiettivi disciplinari

Tenuto conto della fisionomia della classe – bisognosa di attenzione e paziente lavoro di rielaborazione guidata attraverso semplificazioni proposte dalla docente per tentare di mettere in situazione tutti – ed avendo come obiettivo finale il preparare il gruppo ad affrontare l'Esame di Stato, nell'ottica delle Indicazioni Ministeriali che si sono tradotte in riferimenti normativi in corso d'opera, si è provveduto ad individuare un progetto didattico avente i seguenti obiettivi cognitivi disciplinari:

- ❶ comprendere il senso globale di testi orali e scritti su argomenti di interesse generale o che abbiano contenuti pertinenti a specifici ambiti tematici, provando a individuarne le informazioni principali, per identificare le caratteristiche del testo e della cultura in esso riflessa;
- ❷ esprimersi su argomenti di carattere generale o pertinenti ad ambiti specifici (letterari e non) noti, utilizzando un lessico quanto più possibile adeguato;
- ❸ organizzare ed esprimere il proprio pensiero in maniera coerente e, possibilmente, fluida al fine di garantire una comunicazione sufficientemente chiara;
- ❹ produrre brevi testi scritti, su argomenti attinenti campi di interesse trattati, attraverso l'esercizio delle capacità di analisi e di giudizio;
- ❺ contestualizzare un testo letterario operando opportuni collegamenti con fenomeni culturali di rilevanza dei periodi oggetto di studio;
- ❻ utilizzare il sistema fonetico/lessicale e sintattico della lingua per esprimersi in maniera il più possibile adeguata alla situazione comunicativa.

Obiettivi raggiunti

Lo scarto fisiologico tra le tre ore previste istituzionalmente per questa classe e quelle effettivamente svolte – a seguito delle molteplici attività proposte ed approvate dagli Organi Collegiali di competenza e svolte in orario curricolare, calendarizzate nel corso dell'anno scolastico – insieme all'aver tenuto conto dei ritmi di apprendimento e delle necessità formative specifiche del gruppo-classe, bisognoso di accurati stimoli-guida da parte della docente per fornire senso critico a quanto fatto oggetto di dialogo costruttivo in classe, ha necessariamente comportato tagli e modifiche in itinere al piano di lavoro inizialmente preventivato in merito a temi e testi da presentare.

Si è quindi preferito approfondire l'analisi di alcuni eventi storico-sociali e culturali occorsi tra il 1700 e il 1800 fino a parte del 1900 ritenuti particolarmente rilevanti per meglio comprendere alcune problematiche pertinenti il mondo britannico ma anche europeo.

I.I.S. "G. D'ALESSANDRO" - BAGHERIA

Per quanto concerne i testi di carattere letterario, il riferimento alle note biografiche degli autori è stato considerato laddove, e limitatamente, si abbinasse alla funzionalità di una migliore comprensione dei testi stessi.

Temi e testi sono stati proposti in inglese, facendo però ricorso anche all'uso della lingua madre per consentire a tutti la comprensione di punti più complessi o stimolare alla discussione su argomenti di interesse.

Le lezioni sono state svolte cercando di coinvolgere tutti gli alunni e stimolarli all'apprendimento ed alla rielaborazione, anche minima, delle proprie conoscenze.

Contenuti disciplinari

The 'Augustan Age', an era of political stability and power as well as flourishing of the Arts in 18th century England. The Rise of the Novel. (Performer Heritage.blu pagg.120, 121, 122, 123, 124, 125, 129, 130, 134, 135, 145, 146, 147)

Shaping the English Character

D. Defoe from '*Robinson Crusoe*' (1719)

"*I was born of a good family*" (Performer Heritage.blu pag.131)

"*Man Friday*" (Performer Heritage.blu pag.139)

J. Swift from '*Gulliver's Travels*' (1726)

"*The projectors*" (Performer Heritage.blu pagg.148-149)

Main historical, social and cultural events of the Romantic Age: the spread of the Industrial Revolution and its social and economic consequences on 19th century Great Britain. Overall view of Poetry and the Role of the Poet: Childhood, Nature, Imagination. (Performer Heritage.blu pagg.156, 157, 160, 161, 162, 163, 169, 170, 172, 173, 176, 174, 175, 176, 177, 183, 184, 185, 188, 189, 194, 195, 196, 214, 215, 216)

Revolutions and the Romantic Spirit

W. Blake from '*Songs of Experience*' (1794)

"*London*" (Performer Heritage.blu pag.178)

W. Wordsworth from '*Poems in Two Volumes*' (1807)

"*Daffodils*" (Performer Heritage.blu pag.192)

"*Composed upon Westminster Bridge*" (Performer Heritage.blu pag.190)

S.T. Coleridge from '*The Rime of the Ancient Mariner*' (1798)

"*The Killing of the Albatross*" (Performer Heritage.blu pagg.197, 198, 199)

M. Shelley from '*Frankenstein, or the Modern Prometheus*' (1818)

"*The Creation of the Monster*" (Performer Heritage.blu pag.186)



I.I.S. "G. D'ALESSANDRO" - BAGHERIA

J. Austen from '*Pride and Prejudice*' (1813)

"*Mr and Mrs Bennet*" (Performer Heritage.blu pagg.217, 218)

The Victorian Period: main historical, social and cultural events occurring in Victorian England. The Victorian Age as an Era of Compromise, Expansion and Reforms. Living conditions in town.

(Performer Heritage.blu pagg. 224, 225, 226, 227, 228, 236, 237, 238, 240, 242, 243, 244, 245, 250, 252, 253, 270, 271, 274, 275, 276)

A Two-Faced Reality

C. Dickens from '*Hard Times*' (1854)

"*Coketown*" (Performer Heritage.blu pagg.247, 248)

"*The Definition of a Horse*" (Classroom activities/TEXT BANK)

C. Brontë from '*Jane Eyre*' (1847)

"*Punishment*" (Classroom activities/TEXT BANK)

R. Kipling from '*The White Man's Burden*' (1899)

"*The White Man's Burden*" (Classroom activities/ TEXT BANK)

R.L. Stevenson from '*The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde*' (1886)

"*Jekyll's Experiment*" (Performer Heritage.blu pagg.272, 273)

O. Wilde from '*The Picture of Dorian Gray*' (1891)

"*Dorian's Death*" (Performer Heritage.blu pagg.279, 280, 281)

The Edwardian Age. Main social, historical and cultural events. The influence of Freud's theory on literature. The stream of consciousness and the interior monologue. The disillusionment of the Britons towards war after the First World War: The War Poets. Britain between the wars and after. The Dystopian Novel and the Theatre of the Absurd. (Performer Heritage.blu pagg. 304, 305, 306, 307, 308, 309, 310, 311, 318, 319, 322, 323, 324, 330, 332, 372, 373, 374, 375, 376, 390, 391, 392, 393, 446, 471, 472, 473)

The Great Watershed

R. Brooke from '*Nineteen Fourteen and Other Poems*' (1915)

"*The Soldier*" (Performer Heritage.blu pag.331)

W. Owen from '*The Poems of Wilfred Owen*' (1920)

"*Dulce et Decorum Est*" (Performer Heritage.blu pag.333)



I.I.S. "G. D'ALESSANDRO" - BAGHERIA

J. Joyce from '*Dubliners*' (1914)

"*Eveline*" (Performer Heritage.bl.u pag. 377, 378, 379)

G. Orwell from '*Nineteen Eighty-Four*' (1949) ★

"*Big Brother is Watching You*" (Performer Heritage.bl.u pagg. 394, 395)

S. Beckett from '*Waiting for Godot*' (1952) ★

"*Waiting*" (Performer Heritage.bl.u pag.473, 474, 475, 476)

I. Asimov from '*Earth is Enough Room*' (1957) ★

'*The Fun They Had*', (Classroom activities/TEXT BANK)

Ci si riserva di presentare gli autori e gli argomenti contrassegnati con ★ entro la fine di maggio 2023

TEXT BANK

CHARLES DICKENS

from '*HARD TIMES*' Chapter 1 (1886)

'A DEFINITION OF A HORSE'

"Girl number twenty", said Mr Gradgrind, squarely pointing with his square forefinger, "I don't know that girl! Who is that girl?"

"Sissy Jupe, sir," explained number twenty, blushing, standing up, and curtsying.

"Sissy is not a name," said Mr Gradgrind. "Don't call yourself Sissy. Call yourself Cecilia."

"It's father as calls me Sissy, sir," returned the young girl in a trembling voice, and with another curtsy.

"Then he has no business to do it," said Mr Gradgrind. "Tell him he mustn't. Cecilia Jupe. Let me see. What is your father?" "He belongs to the horse-riding, if you please, sir."

Mr Gradgrind frowned, and waved off the objectionable calling with his hand. "We don't want to know anything about that, here. You mustn't tell us about that, here. Your father breaks horses, doesn't he?"

"If you please, sir, when they can get any to break, they do break horses in the ring, sir."

"You mustn't tell us about the ring, here. Very well, then. Describe your father as a horse-breaker. He doctors sick horses, I dare say?"

"Oh yes, sir."

"Very well, then. He is a veterinary surgeon, a farrier and horse-breaker. Give me your definition of a horse." (Sissy Jupe was thrown into the greatest alarm by this demand.)



I.I.S. "G. D'ALESSANDRO" - BAGHERIA

"Girl number twenty unable to define a horse!" said Mr Gradgrind, for the general behoof of all the little pitchers. "Girl number twenty possessed of no facts, in reference to one of the commonest of animals! Some boy's definition of a horse. Bitzer, yours."

The square finger, moving here and there, lighted suddenly on Bitzer because he chanced to sit in the same ray of sunlight which, darting in at one of the bare windows of the intensely white-washed room, irradiated Sissy. But, whereas the girl was so dark-eyed and dark-haired, that she seemed to receive a deeper and more lustrous colour from the sun when it shone upon her, the boy was so light-eyed and light-haired that the self-same rays appeared to draw out of him what little colour he ever possessed. [...] His short-cropped hair might have been a mere continuation of the sandy freckles on his forehead and face. His skin was so unwholesomely deficient in the natural tinge, that he looked as though, if he were cut, he would bleed white.

"Bitzer," said Thomas Gradgrind. "Your definition of a horse."

"Quadruped. Graminivorous. Forty teeth, namely twenty-four grinders, four eyeteeth, and twelve incisive. Sheds coat in the spring; in marshy countries, sheds hoofs, too. Hoofs hard, but requiring to be shod with iron. Age known by marks in mouth." Thus (and much more) Bitzer.

"Now girl number twenty," said Mr Gradgrind. "You know what a horse is."

She curtsied again, and would have blushed deeper, if she could have blushed deeper than she had blushed all this time. Bitzer, after rapidly blinking at Thomas Gradgrind with both eyes at once, and so catching the light upon his quivering ends of lashes that they looked like the antennae of busy insects, put his knuckles to his freckled forehead, and sat down again.

CHARLOTTE BRONTE

from 'JANE EYRE' Chapter 7 (1847)

'PUNISHMENT'

Hitherto, while gathering up the discourse of Mr. Brocklehurst and Miss Temple, I had not, at the same time, neglected precautions to secure my personal safety; which I thought would be effected, if I could only elude observation. To this end, I had sat well back on the form, and while seeming to be busy with my sum, had held my slate in such a manner as to conceal my face: I might have escaped notice, had not my treacherous slate somehow happened to slip from my hand, and falling with an obtrusive crash, directly drawn every eye upon me; I knew it was all over now, and, as I stooped to pick up the two fragments of slate, I rallied my forces for the worst. It came.

"A careless girl!" said Mr. Brocklehurst, and immediately after—"It is the new pupil, I perceive." And before I could draw breath, "I must not forget I have a word to say respecting her." Then aloud: how loud it seemed to me! "Let the child who broke her slate come forward!"

Of my own accord I could not have stirred; I was paralysed: but the two great girls who sit on each side of me, set me on my legs and pushed me towards the dread judge, and then Miss Temple gently assisted me to his very feet, and I caught her whispered counsel—"Don't be afraid, Jane, I saw it was an accident; you shall not be punished."

The kind whisper went to my heart like a dagger.



I.I.S. "G. D'ALESSANDRO" - BAGHERIA

"Another minute, and she will despise me for a hypocrite," thought I; and an impulse of fury against Reed, Brocklehurst, and Co. bounded in my pulses at the conviction. I was no Helen Burns.

"Fetch that stool," said Mr. Brocklehurst, pointing to a very high one from which a monitor had just risen: it was brought.

"Place the child upon it."

And I was placed there, by whom I don't know: I was in no condition to note particulars; I was only aware that they had hoisted me up to the height of Mr. Brocklehurst's nose, that he was within a yard of me, and that a spread of shot orange and purple silk pelisses and a cloud of silvery plumage extended and waved below me.

Mr. Brocklehurst hemmed.

"Ladies," said he, turning to his family, "Miss Temple, teachers, and children, you all see this girl?"

Of course they did; for I felt their eyes directed like burning-glasses against my scorched skin.

"You see she is yet young; you observe she possesses the ordinary form of childhood; God has graciously given her the shape that He has given to all of us; no signal deformity points her out as a marked character. Who would think that the Evil One had already found a servant and agent in her? Yet such, I grieve to say, is the case."

A pause—in which I began to steady the palsy of my nerves, and to feel that the Rubicon was passed; and that the trial, no longer to be shirked, must be firmly sustained.

"My dear children," pursued the black marble clergyman, with pathos, "this is a sad, a melancholy occasion; for it becomes my duty to warn you, that this girl, who might be one of God's own lambs, is a little castaway: not a member of the true flock, but evidently an interloper and an alien. You must be on your guard against her; you must shun her example; if necessary, avoid her company, exclude her from your sports, and shut her out from your converse. Teachers, you must watch her: keep your eyes on her movements, weigh well her words, scrutinise her actions, punish her body to save her soul: if, indeed, such salvation be possible, for (my tongue falters while I tell it) this girl, this child, the native of a Christian land, worse than many a little heathen who says its prayers to Brahma and kneels before Juggernaut—this girl is—a liar!"

Now came a pause of ten minutes, during which I, by this time in perfect possession of my wits, observed all the female Brocklehursts produce their pocket-handkerchiefs and apply them to their optics, while the elderly lady swayed herself to and fro, and the two younger ones whispered, "How shocking!" Mr. Brocklehurst resumed.

"This I learned from her benefactress; from the pious and charitable lady who adopted her in her orphan state, reared her as her own daughter, and whose kindness, whose generosity the unhappy girl repaid by an ingratitude so bad, so dreadful, that at last her excellent patroness was obliged to separate her from her own young ones, fearful lest her vicious example should contaminate their purity: she has sent her here to be healed, even as the Jews of old sent their diseased to the troubled pool of Bethesda; and, teachers, superintendent, I beg of you not to allow the waters to stagnate round her."

With this sublime conclusion, Mr. Brocklehurst adjusted the top button of his surtout, muttered something to his family, who rose, bowed to Miss Temple, and then all the great



I.I.S. "G. D'ALESSANDRO" - BAGHERIA

people sailed in state from the room. Turning at the door, my judge said— "Let her stand half-an-hour longer on that stool, and let no one speak to her during the remainder of the day."

There was I, then, mounted aloft; I, who had said I could not bear the shame of standing on my natural feet in the middle of the room, was now exposed to general view on a pedestal of infamy. What my sensations were no language can describe; but just as they all rose, stifling my breath and constricting my throat, a girl came up and passed me: in passing, she lifted her eyes. What a strange light inspired them! What an extraordinary sensation that ray sent through me! How the new feeling bore me up! It was as if a martyr, a hero, had passed a slave or victim, and imparted strength in the transit. I mastered the rising hysteria, lifted up my head, and took a firm stand on the stool.

RUDYARD KIPLING

from 'The Times'

'THE WHITE MAN'S BURDEN' (1899)

The White Man's burden
send forth the best ye breed
go bind your sons to exile
to serve your captives' need;
to wait in heavy harness,
on fluttered folk and wild
your new-caught, sullen peoples,
half-devil and half-child.

Take up the White Man's burden
in patience to abide,
to veil the threat of terror
and check the show of pride;
by open speech and simple,
an hundred times made plain
to seek another's profit,
and work another's gain.

Take up the White Man's burden
the savage wars of peace
fill full the mouth of Famine
and bid the sickness cease;
and when your goal is nearest
the end for others sought,
watch sloth and heathen Folly
bring all your hopes to nought.



I.I.S. "G. D'ALESSANDRO" - BAGHERIA

Take up the White Man's burden
no tawdry rule of kings,
but toil of serf and sweeper
the tale of common things.
the ports ye shall not enter,
the roads ye shall not tread,

go mark them with your living,
and mark them with your dead.

Take up the White Man's burden
and reap his old reward:
the blame of those ye better,
the hate of those ye guard
the cry of hosts ye humour
(Ah, slowly!) toward the light:
"Why brought he us from bondage,
our loved Egyptian night?"

Take up the White Man's burden
ye dare not stoop to less
nor call too loud on Freedom
to cloke your weariness;
by all ye cry or whisper,
by all ye leave or do,
the silent, sullen peoples
shall weigh your gods and you.

Take up the White Man's burden
have done with childish days
the lightly proffered laurel,
the easy, ungrudged praise.
comes now, to search your manhood
through all the thankless years
cold, edged with dear-bought wisdom,
the judgment of your peers!

ISAAC ASIMOV

from 'EARTH IS ROOM ENOUGH' (1957)

'THE FUN THEY HAD'



I.I.S. "G. D'ALESSANDRO" - BAGHERIA

Margie even wrote about it that night in her diary. On the page headed May 17, 2157, she wrote, "Today, Tommy found a real book!"

It was a very old book. Margie's grandfather once said that when he was a little boy his grandfather told him that there was a time when all stories were printed on paper.

They turned the pages, which were yellow and crinkly, and it was awfully funny to read words that stood still instead of moving the way they were supposed to--on a screen, you know. And then, when they turned back to the page before, it had the same words on it that it had had when they read it the first time.

"Gee," said Tommy, "what a waste. When you're through with the book, you just throw it away, I guess. Our television screen must have had a million books on it and it's good for plenty more. I wouldn't throw it away."

"Same with mine," said Margie. She was eleven and hadn't seen as many telebooks as Tommy had. He was thirteen. She said, "Where did you find it?"

"In my house." He pointed without looking, because he was busy reading. "In the attic."
"What's it about?" "School."

Margie was scornful. "School? What's there to write about school? I hate school."

Margie always hated school, but now she hated it more than ever. The mechanical teacher had been giving her test after test in geography and she had been doing worse and worse until her mother had shaken her head sorrowfully and sent for the County Inspector.

He was a round little man with a red face and a whole box of tools with dials and wires. He smiled at Margie and gave her an apple, then took the teacher apart. Margie had hoped he wouldn't know how to put it together again, but he knew how all right, and, after an hour or so, there it was again, large and black and ugly, with a big screen on which all the lessons were shown and the questions were asked. That wasn't so bad. The part Margie hated most was the slot where she had to put homework and test papers. She always had to write them out in a punch code they made her learn when she was six years old, and the mechanical teacher calculated the mark in no time.

The Inspector had smiled after he was finished and patted Margie's head. He said to her mother, "It's not the little girl's fault, Mrs. Jones. I think the geography sector was geared a little too quick. Those things happen sometimes. I've slowed it up to an average ten-year level. Actually, the over-all pattern of her progress is quite satisfactory." And he patted Margie's head again.

Margie was disappointed. She had been hoping they would take the teacher away altogether. They had once taken Tommy's teacher away for nearly a month because the history sector had blanked out completely.

So she said to Tommy, "Why would anyone write about school?"



I.I.S. "G. D'ALESSANDRO" - BAGHERIA

Tommy looked at her with very superior eyes. "Because it's not our kind of school, stupid. This is the old kind of school that they had hundreds and hundreds of years ago." He added loftily, pronouncing the word carefully, "*Centuries* ago."

Margie was hurt. "Well, I don't know what kind of school they had all that time ago." She read the book over his shoulder for a while, then said, "Anyway, they had a teacher."

"Sure they had a teacher, but it wasn't a regular teacher. It was a man." "A man? How could a man be a teacher?" "Well, he just told the boys and girls things and gave them homework and asked them questions." "A man isn't smart enough." "Sure he is. My father knows as much as my teacher." "He can't. A man can't know as much as a teacher." "He knows almost as much, I betcha."

Margie wasn't prepared to dispute that. She said, "I wouldn't want a strange man in my house to teach me."

Tommy screamed with laughter. "You don't know much, Margie. The teachers didn't live in the house. They had a special building and all the kids went there." "And all the kids learned the same thing?" "Sure, if they were the same age."

"But my mother says a teacher has to be adjusted to fit the mind of each boy and girl it teaches and that each kid has to be taught differently."

"Just the same, they didn't do it that way then. If you don't like it, you don't have to read the book."

"I didn't say I didn't like it," Margie said quickly. She wanted to read about those funny schools.

They weren't even half-finished when Margie's mother called, "Margie! School!" Margie looked up. "Not yet, Mamma."

"Now!" said Mrs. Jones. "And it's probably time for Tommy, too."

Margie said to Tommy, "Can I read the book some more with you after school?"

"Maybe," he said nonchalantly. He walked away whistling, the dusty old book tucked beneath his arm.

Margie went into the schoolroom. It was right next to her bedroom, and the mechanical teacher was on and waiting for her. It was always on at the same time every day except Saturday and Sunday, because her mother said little girls learned better if they learned at regular hours.

The screen was lit up, and it said: "Today's arithmetic lesson is on the addition of proper fractions. Please insert yesterday's homework in the proper slot."

Margie did so with a sigh. She was thinking about the old schools they had when her grandfather's grandfather was a little boy. All the kids from the whole neighbourhood came, laughing and shouting in the schoolyard, sitting together in the schoolroom, going home together at the end of the day. They learned the same things, so they could help one another on the homework and talk about it.

And the teachers were people...

The mechanical teacher was flashing on the screen: "When we add the fractions $\frac{1}{2}$ and $\frac{1}{4}$..."

Margie was thinking about how the kids must have loved it in the old days. She was thinking about the fun they had.



I.I.S. "G. D'ALESSANDRO" - BAGHERIA

FILOSOFIA

Docente: prof.re Fricano Davide

Testo in adozione: N.Abbagnano – G.Fornero, *La ricerca del pensiero*, Pearson-Paravia, voll.2 (A-B)-3 (A-B).

Ore svolte: 60/99 (di cui 9 dedicate alla pausa didattica curricolare con verifiche conclusive)

Profilo della classe e obiettivi conseguiti (in termini di conoscenze e abilità)

La classe, caratterizzata da una condotta corretta, si attesta - mediamente - su livelli di rendimento quasi discreti. La quasi totalità della classe ha conseguito gli obiettivi di base della programmazione, riuscendo a comprendere le tesi essenziali di un autore con le relative argomentazioni, esponendole in modo complessivamente lineare e con un lessico sostanzialmente adeguato. I tipi di sapere e di sapere filosofico sono parimenti individuati con buoni margini di correttezza. Guidati, questi alunni tendono a individuare anche nessi tra autori/dottrine differenti contestualizzandone storicamente e culturalmente le istanze di fondo. Laddove la maturazione delle competenze si è rivelata più difficoltosa, a causa di un impegno selettivo e non sempre continuo o di carenze di pre-requisiti, alcuni alunni hanno cercato di sopperire con la restituzione, a volte mnemonica o nozionistica, dei contenuti studiati.

Conoscenze: cfr. contenuti di seguito riportati (selezione di eventi storici e figure filosofiche dei secc. XVII- XVIII- XIX-XX).

Capacità:

- Espositivo-lessicali
- Interpretative ed analitiche di una dottrina filosofica (anche con le risorse basilari dell'analisi testuale delle fonti).

Competenze: specifiche di apprendimento della Disciplina, come riportate nel quadro introduttivo.

Per consentire agli studenti di colmare le proprie lacune sono state effettuate esercitazioni laboratoriali non classificate di fine Unità Didattiche (assegnazione, svolgimento e correzione dei relativi esercizi durante la pausa didattica con calendarizzazione delle prove di verifica orali a gennaio/febbraio).

Scelte metodologiche e didattiche

I.I.S. "G. D'ALESSANDRO" - BAGHERIA

Lezione frontale, analisi testuale di fonti, esercitazioni laboratoriali, *flipped classroom* con esame in aula di brani e/o di mappe concettuali del manuale o in formato PPT sulla base di consegne di studio pregresse. Strumenti: *file* integrativi o sostitutivi (anche video-lezioni) forniti dal docente, sia estesi che in forma di mappe concettuali o schemi, manuale, appunti, brevi filmati complementari. *Classroom* dedicata su piattaforma *Google*.

Criteria e strumenti di valutazione (tipologie di verifica)

Questionari scritti, TEST formato quiz (Google Moduli) e interrogazioni orali, unitamente ad altri elementi di valutazione tra interventi e rifiuti di verifica.

- a) Diagnostica *in itinere*: basata sulla correttezza e sulla completezza della conoscenza e dell'esposizione dei contenuti, nonché della maturazione (autonoma – guidata – parziale – continua/discontinua) effettiva delle capacità e delle abilità selezionate (competenze).
- b) Sommativa finale: valutazione complessiva delle conoscenze acquisite, delle competenze maturate, dell'impegno profuso e della motivazione mostrate (nel corso dell'intero a.s.).

Contenuti

Si riportano di seguito gli argomenti generali, rinviando ai programmi (allegati alla documentazione consegnata alla Commissione d'esame) per un'articolazione dettagliata dei temi trattati. Nel corso della programmazione sono stati curati contenuti pertinenti alle indicazioni ministeriali concernenti il quarto anno e non trattati a causa del recupero effettuato l'a.s. scorso di figure filosofiche non incluse nel terzo anno per effetto della strutturale riconfigurazione didattica determinata dall'emergenza pandemica.

- Razionalismo ed empirismo moderni: gnoseologia cartesiana e gnoseologia/liberalismo di Locke (didattica breve: mappe concettuali formato PPT, video sul contesto storico e file sintetici in word);
- Illuminismo (vol.2 di Storia e brani antologici di Kant, Voltaire e Rousseau);
- Kant: gnoseologia ed etica (*file word* esteso su *classroom*, mappe concettuali del manuale di Filosofia, *file* audio-video sulle prove dell'esistenza di Dio);
- Romanticismo e idealismo tedesco (vol.2 di Storia per la cultura romantica generale; scheda lessicale in *file* su *classroom* in ordine all'idealismo romantico tedesco)
- Hegel: Fenomenologia dello Spirito, Dialettica, Scienza della logica, Filosofia dello spirito (*file* esteso in *classroom*, video-lezione in *classroom*, mappe concettuali e brano antologico dal manuale; *file* iconografico per spunti interdisciplinari con Storia dell'Arte);
- Schopenhauer: rappresentazione, volontà, corpo, pessimismo e vie di fuga dalla volontà (dal manuale: glossario, schemi/mappe concettuali e brani antologici);



I.I.S. "G. D'ALESSANDRO" - BAGHERIA

- Positivismo (appunti)

- Marx: alienazione (analogie/differenze con Feuerbach), struttura/sovrastruttura, capitalismo, plusvalore/pluslavoro (brani dal manuale, mappe concettuali, scheda di approfondimento del Manuale sulle tesi marxiste e la Costituzione italiana);

- Nietzsche: lettura politica del suo pensiero, la malattia, la nascita della tragedia, concezione della storia ed eterno ritorno dell'uguale, superomismo e nichilismo, trasvalutazione dei valori, volontà di potenza, prospettivismo (glossario e brano del manuale, mappa concettuale in PPT, *file* sintetico complessivo).

Tutto il materiale integrativo e/o sostitutivo, postato in *Classroom*, è stato reso accessibile alla consultazione del Commissario interno designato dal CdC (prof. Ficcaglia) attraverso l'iscrizione dello stesso nella piattaforma dedicata alla Disciplina.

Nell'ultimo mese di lezione si prevede di trattare la psicoanalisi freudiana ed un autore del Novecento pieno (verosimilmente B.Russell). I suddetti argomenti conclusivi potranno essere oggetto di verifica in sede d'esame soltanto se contenuti nel programma controfirmato dagli alunni da allegarsi agli atti della Commissione nell'apposito fascicolo.

STORIA

Docente: prof.re Ficcaglia Carmelo

Manuale in adozione: Barbero, Frugoni, Scalarandis, "La storia. Progettare il futuro" Zanichelli

Ore svolte al 15 Maggio: 46/66 ore

Profilo della classe

La classe 5 G, che ho seguito solo per questo anno, è una classe abbastanza omogenea sia nell'acquisizione di conoscenze e abilità che nell'interesse e partecipazione al dialogo educativo. Il profilo della classe risulta così composto: un piccolo gruppo di alunni ha sempre partecipato con impegno e interesse alle attività curriculari e ha raggiunto un ottimo livello di sicurezza e disinvoltura nella conoscenza dei contenuti didattici nonché delle abilità legate alla disciplina specifica, riuscendo a costruire collegamenti e confronti, con facilità, all'interno della linea temporale tra eventi storici diversi. Un altro gruppo, circa la maggioranza della classe, comprende quegli allievi che hanno raggiunto un livello buono circa la conoscenza dei contenuti disciplinari, possiedono un lessico specifico discreto e hanno un livello accettabile di capacità operative; riescono a costruire collegamenti e

I.I.S. “G. D’ALESSANDRO” - BAGHERIA

confronti con gli eventi storici studiati rintracciando le cause e le linee di tendenza. Un ristretto numero di alunni possiede conoscenze limitate dei contenuti storici, non possiede un linguaggio specifico appena sufficiente e anche il bagaglio delle competenze risulta limitato. Tale situazione è, anche, il risultato di uno studio sporadico che non ha permesso di acquisire i contenuti ed abilità accettabili.

Tale quadro, insieme alle frequenti ore “cedute” per attività extra-didattiche (PCTO, altre attività) non ha permesso di completare la programmazione didattica precedentemente progettata.

Scelte metodologico-didattiche

Affinché gli studenti possano acquisire le competenze previste sono state utilizzate differenti strategie in maniera integrata, cercando di coinvolgere tutti gli alunni al fine di sviluppare/potenziare le abilità di lettura, scrittura, ascolto, produzione e rielaborazione personale delle conoscenze. Si è fatto uso di video e/o clip cinematografiche al fine costruire un supporto utile sia alla comprensione del tema storico trattato che come strumento capace di suscitare nuovi spunti di riflessione. Inoltre, per sviluppare maggiormente la capacità interpretativa, si è dato ampio spazio all’analisi dei testi e delle fonti storiografiche con uno stile ermeneutico. Gli studenti sono stati sollecitati a confrontarsi con le fonti scritte, a riconoscerne le linee di argomentazione e le interpretazioni del fatto storico al fine di comprenderne la complessità dello stesso. Come strumento di lavoro fondamentale è stato usato il libro di testo a cui sono stati affiancati materiali video o in forma scritta forniti tramite la piattaforma classroom.

Criteri e strumenti di valutazione

La verifica delle conoscenze e delle competenze acquisite è stata fatta tramite verifiche scritte e orali. Nelle verifiche scritte si è dato spazio a domande aperte al fine di verificare sia la conoscenza dei contenuti che quella relativa al lessico specifico. Per la valutazione si è fatto riferimento alle griglie condivise in sede di Dipartimento. Per quanto riguarda le verifiche orali è stata data maggiore rilevanza nell’attribuzione del voto alla partecipazione alla discussione in classe, alla capacità di argomentare e di sostenere le proprie idee. Occorre

I.I.S. "G. D'ALESSANDRO" - BAGHERIA

precisare che il processo di valutazione non sempre è avvenuto in maniera fluida in quanto, sovente, una parte degli studenti si è sottratta alle verifiche sia scritte che orali.

Obiettivi raggiunti

Tenuto conto delle indicazioni del dipartimento ma anche del profilo della classe si è operato per fare acquisire agli alunni le seguenti competenze e abilità:

<u>Conoscenze:</u>	
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere fenomeni ed eventi fondamentali della storia contemporanea 	
<u>Competenze</u>	
<p>Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi per la comunicazione</p>	<p>Conoscere, comprendere ed utilizzare il lessico della storia</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il significato di termini e concetti storiografici, riferendoli al contesto di origine.* • Definire termini e concetti storiografici* • Usare termini e concetti specifici in modo appropriato.* • Leggere e comprendere testi di argomento storico, fonti e documenti.* <p>Esporre argomenti di carattere storico</p> <p>§ Esporre oralmente gli argomenti studiati in modo chiaro, coerente e argomentato, utilizzando in modo adeguato il lessico specifico.*</p>

I.I.S. "G. D'ALESSANDRO" - BAGHERIA

	<p>§ Esprimere i propri giudizi in modo pertinente, motivandoli mediante argomentazioni, anche alla luce del dibattito storiografico.*</p> <p>§ Presentare gli argomenti di carattere storico utilizzando le tecnologie informatiche per la comunicazione.</p>
<p>Acquisire e interpretare l'informazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Usare in modo corretto e finalizzato manuali, fonti, letture storiografiche, fonti multimediali, per ricostruire eventi e fenomeni. <p>Analizzare e interpretare fonti, documenti e testi storiografici</p> <p>§ Riconoscere il tipo di testo.*</p> <p>§ Riconoscere e classificare le fonti.</p> <p>§ Contestualizzare fonti e documenti.*</p> <p>§ Individuare parole-chiave, definizioni, problema affrontato, tesi principale e temi accessori.*</p> <p>§ Distinguere fatti e interpretazioni.*</p>
<p>Individuare collegamenti e relazioni</p>	<p>Ricostruire la complessità del fatto storico</p> <p>§ Contestualizzare nello spazio e nel tempo eventi e fenomeni.*</p> <p>§ Individuare le relazioni tra eventi e fenomeni, anche lontani nel tempo e nello spazio.*</p>

I.I.S. "G. D'ALESSANDRO" - BAGHERIA

	<p>§ Identificare le persistenze, le trasformazioni, i momenti di svolta.</p> <p>§ Confrontare gli eventi e fenomeni storici in dimensione sincronica e diacronica.*</p> <p>§ Individuare i vari aspetti (economici, sociali, politici, culturali) di eventi e fenomeni storici e comprenderne le relazioni, anche in dimensione pluridisciplinare.*</p>
Risolvere problemi	<ul style="list-style-type: none"> ● Individuare problemi di ambito storico e/o storiografico.* ● Utilizzare correttamente le procedure argomentative per sostenere tesi interpretative ● Proporre e valutare ipotesi di interpretazione di fatti e fenomeni
Applicare le conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> ● Rielaborare e sintetizzare in modo organico le proprie conoscenze.* ● Elaborare giudizi autonomi, argomentandoli sulla base delle conoscenze acquisite.* ● Utilizzare concetti, strutture argomentative, metodi di indagine della storia per interpretare la complessità dell'esperienza.
Sviluppare un metodo di studio autonomo ed efficace	<ul style="list-style-type: none"> ● Porre domande pertinenti.*

I.I.S. "G. D'ALESSANDRO" - BAGHERIA

Progettare	<ul style="list-style-type: none"> • Definire strategie di azione.* • Verificare e monitorare i risultati raggiunti • Rispettare puntualmente le scadenze didattiche.*
-------------------	---

Gli obiettivi minimi sono segnati con un asterisco

Abilità

1. Acquisizione della consapevolezza che le conoscenze storiche sono elaborate sulla base di fonti di diversa natura e che lo storico studia, seleziona, ordina e interpreta in base a modelli e riferimenti ideologici precisi.
2. Ricostruire la complessità del fatto storico.
3. Acquisire la consapevolezza che soltanto problematizzando il passato sarà possibile comprendere ed intervenire sul presente.
4. Imparare a scoprire la dimensione storica del presente.
5. Aprirsi al mondo degli altri attraverso la valutazione degli usi sociali, culturali trasmessi dalla memoria storica.

Contenuti disciplinari

Modulo 0 – Il Risorgimento: principali fatti e interpretazioni

Modulo 1 - L'Italia dopo l'unificazione: destra e sinistra storica. L'età crispina e giolittiana.

Modulo 2 - La situazione politica e internazionale del primo '900: la belle époque, la seconda rivoluzione industriale e la trasformazione culturale europea

Modulo 3 - La prima guerra mondiale: cause, fronti e trattati di pace

Modulo 4 - L'Europa dopo la grande guerra: la rivoluzione russa; il biennio rosso in Italia; la crisi del 1929.

Modulo 5 - L'Italia dalla crisi dello Stato liberale all'avvento del fascismo. L'Europa dei



I.I.S. "G. D'ALESSANDRO" - BAGHERIA

totalitarismi: stalinismo, nazismo.

Modulo 6 - Cause, fronti e conclusione della seconda guerra mondiale; la nascita della Repubblica italiana.

SCIENZE

Docente: prof.re Rosolino Ribaudò

Manuali in adozione: **Chimica organica, biochimica e biotecnologie**. Il Carbonio, gli enzimi, Il DNA - Zanichelli; **Scienze della Terra**. Il globo terrestre e la sua evoluzione - Minerali, rocce, vulcani e terremoti, tettonica delle placche, interazioni fra geosfere - Zanichelli.

Ore effettive svolte al 15 Maggio: 61/99 ore + 4 di educazione civica

Profilo della classe

Il gruppo classe ha risposto agli stimoli educativi, culturali e formativi in modo differenziato e proporzionale all'impegno personale, all'interesse, alle conoscenze e competenze acquisite negli anni, alle attitudini personali, evidenziando per alcuni/e studenti/esse costanza, partecipazione responsabile in tutte le attività curriculari ed extracurriculari, mentre per altri/e studenti/esse è stato necessario sollecitarne continuamente la partecipazione e l'impegno con risultati non sempre positivi.

Da questo emerge un importante **punto di fragilità** della classe: la mancata maturazione di un metodo di studio autonomo e responsabile in alcuni/e studenti/esse. Pertanto dal punto di vista del rendimento, al momento della stesura del presente documento, la classe risulta suddivisa in tre fasce di livello:

un livello ottimo/buono, a cui afferiscono studentesse/studenti che hanno partecipato in modo interessato alle attività curriculari e possiedono una solida preparazione di base e buone capacità logiche e di orientamento metodologico. Grazie ad un impegno per lo più assiduo e produttivo hanno maturato una conoscenza integrata, articolata e consapevole dei contenuti disciplinari, associata a buone capacità di sintesi e di rielaborazione concettuale ed espositiva;

un livello discreto, che comprende studentesse/studenti che hanno conseguito una preparazione nel complesso adeguata agli obiettivi prefissati, sia sul piano dell'acquisizione dei contenuti che della rielaborazione concettuale e con abilità espressive, sia nella produzione orale sia in quella scritta per lo più appropriate;

un livello sufficiente/mediocre rappresentato da studentesse/studenti che hanno mostrato attenzione durante le lezioni ed evidenziato un interesse per le attività curriculari, ma che hanno espresso una variegata qualità di impegno e di efficacia del

I.I.S. "G. D'ALESSANDRO" - BAGHERIA

metodo di studio, acquisendo gli aspetti più generali dei contenuti disciplinari, ma non del tutto autonomi nell'applicazione di quanto acquisito.

un livello con studenti/esse **con fragilità** dovute a lacune pregresse e ad un non maturo metodo di studio; questi/e studenti/esse hanno evidenziato difficoltà nell'acquisizione dei contenuti e dell'apparato concettuale della disciplina, sia a causa di un'attenzione discontinua e di un impegno non organizzato e non sempre adeguato sul piano metodologico, sia a causa di carenze pregresse nelle abilità e competenze di base.

OBIETTIVI CONSEGUITI

Conoscenze

- Acquisire le regole della nomenclatura IUPAC.
- Descrivere i caratteri distintivi delle varie famiglie di composti organici studiati in termini di: struttura chimica, proprietà chimico-fisiche, reattività.
- Descrivere i meccanismi e gli intermedi di reazione.
- Descrivere le varie classi di biomolecole e le vie metaboliche oggetto di studio.
- Definire i termini, i criteri di classificazione e le teorie inerenti ai contenuti trattati di Chimica, Biochimica e Biotecnologie

Abilità

- Classificare elementi, dati e informazioni secondo criteri validi (es. classificare i composti organici in base ai gruppi funzionali in essi presenti).
- Analizzare e interpretare dati, tabelle, grafici, modelli molecolari e immagini.
- Individuare somiglianze e differenze fra classi di composti, processi chimici e metabolici.
- Analizzare e interpretare fenomeni chimici complessi (es. meccanismi e intermedi di reazione, processi di polimerizzazione, ecc.), o fenomeni biologici trattati, applicando dati, informazioni, principi e teorie.
- Riconoscere e stabilire relazioni fra i concetti studiati (es. correlare la struttura di una biomolecolare con la sua funzione biologica).
- Integrare coerentemente le conoscenze acquisite, utilizzando dati e informazioni significative.
- Rielaborare idee e concetti per fornire soluzioni in situazioni problematiche anche diverse rispetto a quelle presentate dai manuali.

Competenze

- Utilizzare i linguaggi disciplinari specifici.
- Comprendere e/o utilizzare strumenti di comunicazione visiva e multimediale.
- Mettere in relazione fenomeni chimici, biologici con osservazioni ed esperienze personali.
- Utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica e della biologia per interpretare la struttura dei sistemi e le loro trasformazioni.

Scelte metodologico-didattiche

Durante lo svolgimento delle lezioni si è cercato di attuare un continuo processo di feedback con gli studenti, cercando di favorire il processo di apprendimento, in modo da sostenere la loro capacità di elaborazione e sintesi e da potenziare le capacità di articolare con

I.I.S. "G. D'ALESSANDRO" - BAGHERIA

consapevolezza e organicità le conoscenze acquisite, cercando, altresì, di potenziare le capacità logiche ed intuitive.

Rispetto al piano di lavoro programmato ad inizio d'anno, lo sviluppo del curricolo di Scienze della Terra non è stato svolto: è stato necessario sia riprendere alcuni argomenti di Chimica Inorganica fondamentali degli anni precedenti, sia rimodulare il programma di Chimica Organica e Biochimica, ciò in relazione agli aspetti contenutistici che al grado di approfondimento e di correlazione interdisciplinare a cui alcuni temi di tali discipline si prestano. La trattazione dei contenuti programmatici è stata di tipo concettuale e ha dovuto prescindere, in parte, dalle attività sperimentali sia per l'esiguità di tempo disponibile, sia per la difficoltà di frequentare il laboratorio di Scienze, anche se sono state svolte alcune esperienze riguardanti Gli acidi e le basi e le proprietà riducenti degli zuccheri con i reattivi di Fehling e di Tollens.

Il ridimensionamento del curricolo, è stato determinato anche da alcuni fattori interagenti:

- l'esiguità del monte ore assegnato alla disciplina per affrontare tematiche afferenti a materie diverse (Chimica organica, Biochimica, Biotecnologie e Scienze della Terra);
- la contrazione del monte orario disciplinare complessivo a causa di eventi imprevisti o per la concomitante attuazione di attività formative e/o di orientamento organizzate dall'istituzione scolastica;
- la necessità di calibrare l'azione didattica tenendo conto sia della modesta capacità di risposta di un gruppo di studenti in termini di impegno discontinuo e non sempre metodologicamente appropriato, sia per l'abitudine, per lo più diffusa, di organizzazione dello studio individuale prevalentemente in funzione delle verifiche.

Allo scopo di sostenere qualche studente in ritardo nell'apprendimento sono state svolte alcune azioni di recupero in orario curricolare per consentire agli/alle studenti/esse in difficoltà di esplicitare dubbi e chiedere chiarimenti. Anche la consegna in visione degli elaborati scritti svolti nel corso dell'anno è stata utilizzata per revisionare gli argomenti oggetto delle prove e per intervenire in modo mirato sugli errori più frequenti e sulle conoscenze non ancora acquisite.

Strumenti didattici

- Libri di testo
- Lezioni frontali: presentazione dell'argomento e degli obiettivi da raggiungere; domande-stimolo per focalizzare l'attenzione.
- Lezioni in Powerpoint
- Lettura guidata di alcune parti del libro di testo (approfondimenti)
- Schematizzazione sintetica orale dei punti centrali del percorso da compiere.
- Commento di tabelle e grafici.
- Domande aperte all'intero gruppo classe per favorire il coinvolgimento di più studenti e revisionare argomenti già trattati.

Criteri e strumenti di valutazione

- Questionari con quesiti a risposta aperta associati a quesiti a scelta multipla, anche in modalità digitale
- Interrogazioni orali mediante colloqui individuali.
- Verifiche informali (interventi, osservazioni, domande/risposte, sondaggi dal posto).

Contenuti disciplinari**CHIMICA INORGANICA**

Recupero quarto anno: sostanze acide e basiche. Il pH di acidi e basi forti, acidi e basi deboli. Indicatori di pH. Idrolisi. Soluzioni tampone. Formula di Henderson-Hasselbach. Titolazione. Reazioni di neutralizzazione.

CHIMICA ORGANICA

L'atomo di Carbonio e il concetto di ibridazione, i legami nelle molecole organiche: il legame covalente, semplice doppio e triplo, sigma e pi greco. La delocalizzazione elettronica, risonanza. La polarità delle molecole, Scissione omolitica ed eterolitica dei legami, gruppi funzionali. **L'isomeria:** di struttura, stereoisomeria: conformazionale e configurazionale (isomeri geometrici e ottici o enantiomeri). Le formule dei composti organici: a catena lineare, a catena ramificata, razionale, formule condensate e topologiche. **La geometria molecolare** dei composti organici secondo il modello VSEPR. Gli idrocarburi alifatici. **Alcani:** idrocarburi saturi, ibridazione sp^3 del carbonio, isomeri di struttura, la nomenclatura degli alcani, i gruppi alchilici, classificazione degli atomi di carbonio, le proprietà fisiche e chimiche degli alcani, la reazione di alogenazione e la combustione. I cicloalcani. **Alcheni:** idrocarburi insaturi, ibridazione sp^2 del carbonio, il doppio legame, nomenclatura degli alcheni, isomeria di catena di posizione, isomeria geometrica degli alcheni, le proprietà fisiche e chimiche degli alcheni, l'addizione elettrofila: idrogenazione, addizione di acidi alogenidrici, addizione di alogeni, idratazione, combustione e polimerizzazione. La regola di Markonikov. **Alchini:** struttura degli alchini, ibridazione sp , nomenclatura degli alchini, isomeria di catena e di posizione, proprietà fisiche e chimiche degli alchini, reazione di addizione elettrofila: idrogenazione, addizione di acidi alogenidrici, alogenazione, idratazione. **Gli idrocarburi aromatici:** il benzene, strutture di Kekulé, formazione dell'anello aromatico, nomenclatura dei derivati del benzene, proprietà chimiche e fisiche dei componenti aromatici. **Gli alogenuri alchilici:** nomenclatura e classificazione **Alcoli:** caratteristiche del gruppo funzionale -OH, nomenclatura e classificazione degli alcoli, proprietà chimiche e fisiche, gli alcoli come acidi e come basi. Ossidazione degli alcoli. **Eteri:** nomenclatura **Fenoli:** nomenclatura e caratteristiche **Aldeidi e chetoni:** caratteristiche del gruppo carbonilico, nomenclatura e caratteristiche fisiche e chimiche, reazione di ossidazione e riduzione, reattivi di Fehling e di Tollens. **Acidi carbossilici:** caratteristiche del gruppo carbossilico, nomenclatura e caratteristiche fisiche e chimiche, le reazioni degli acidi carbossilici, ammidi **Esteri:** nomenclatura e caratteristiche fisiche e chimiche, reazione di idrolisi alcalina o saponificazione, i saponi. **Ammine:** l'atomo di azoto, nomenclatura, classificazione

BIOCHIMICA

Le biomolecole I carboidrati: monosaccaridi, oligosaccaridi, polisaccaridi. Proiezioni di Fischer e di Haworth. **I lipidi.** I trigliceridi. La reazione di idrolisi alcalina. Dolcificanti artificiali: saccarina, aspartame, ciclamato. **I saponi.** Steroidi, colesterolo, ormoni steroidei. Vitamina A, vitamina D. Vitamine E e K. Gli amminoacidi e le proteine. Gli enzimi **II**



I.I.S. "G. D'ALESSANDRO" - BAGHERIA

metabolismo Le trasformazioni chimiche all'interno della cellula: anabolismo e catabolismo. L'ATP. I coenzimi NAD, FAD, NADP: forme ossidate e ridotte. **Metabolismo dei glucidi** Glicolisi. Fermentazione lattica e alcolica Le fasi della respirazione cellulare: decarbossilazione ossidativa del piruvato, ciclo di Krebs, fosforilazione ossidativa. La chemiosmosi. Il bilancio energetico dell'ossidazione del glucosio.

BIOTECNOLOGIE

La genomica. Le scienze omiche. la genomica strutturale. Il genoma umano. Traduzione, trasduzione, trasformazione nei batteri. **Il pharming.** La produzione di farmaci biotecnologici: l'insulina

Tecniche e strumenti: Il DNA ricombinante. Gli enzimi di restrizione. DNA ligasi. Clonaggio. PCR. Elettroforesi. Il fingerprinting. Clonazione: la pecora Dolly.

Argomenti in fase di svolgimento o previsti entro la fine dell'anno

Il sistema CRISPR/Cas9. **Il sequenziamento del DNA:** il metodo Sanger.

Le applicazioni. Miglioramento genetico. OGM. **Le biotecnologie in agricoltura:** piante cisgeniche e transgeniche. Il Golden Rice. Le biotecnologie per l'ambiente: il caso Exxon Valdez, biofiltri e biosensori, biocarburanti e biobatterie.

Lavori monotematici individuali ispirati dal libro "I bottoni di Napoleone".

DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

Docente: Prof. Umberto Scordato

Testo: Cricco - Di Teodoro, "Il Cricco Di Teodoro" – "Itinerario nell'arte", Terza edizione, Versione rossa, volumi 4-5, Ed. Zanichelli

Ore svolte al 15 Maggio: 41/66 ore

Situazione della classe e obiettivi raggiunti in termini di conoscenze, competenze e capacità.

La classe, composta da 25 alunni, 11 ragazze e 14 ragazzi, ha affrontato positivamente e proficuamente il triennio, non manifestando particolari problematiche durante tale percorso; tra docente ed alunni si è instaurato un rapporto sereno, in grado di permettere un regolare svolgimento delle lezioni, favorendo un clima disteso, volto all'apprendimento delle tematiche proposte. Pertanto gli obiettivi fissati a inizio triennio in termini di conoscenze e competenze sono stati raggiunti dal gruppo classe anche se a diversi livelli qualitativi.

I.I.S. "G. D'ALESSANDRO" - BAGHERIA

In particolare, alcuni di essi, mostrano una conoscenza approfondita dei contenuti degli argomenti trattati, la capacità di operare sintesi, un'ottima padronanza lessicale e un linguaggio specifico e ben articolato. Altri mostrano un'apprezzabile conoscenza degli argomenti trattati, esposti mediante un linguaggio appropriato ed articolato. Altri ancora mostrano una sufficiente conoscenza degli argomenti trattati e un uso del linguaggio semplice e non sempre specifico.

Il livello generale raggiunto dalla classe è quindi abbastanza soddisfacente, tenuto conto delle difficoltà iniziali, dell'eterogeneità del gruppo classe e della vastità degli argomenti trattati.

Metodologie di insegnamento e strumenti utilizzati.

Il percorso didattico è stato organizzato in modo tale da guidare l'alunno all'interno di un apprendimento graduale ma strutturato, che dalla fase di ascolto e acquisizione di informazioni e nozioni, lo ha portato a maturare e interagire, divenendo protagonista e partecipe in maniera personale alle attività svolte in aula.

L'azione didattica si è alternata al susseguirsi di lezioni frontali con l'ausilio di dispositivi digitali, come LIM, pc e tablet, quali momenti fondamentali per strutturare i contenuti, e a momenti di condivisione partecipata mediante discussioni collettive d'aula e brevi domande individuali, al fine di coinvolgere l'attenzione della classe e verificare in itinere il grado di apprendimento degli alunni. Durante l'espletamento delle stesse non sono mancate fasi di ripasso o di consolidamento di concetti pregressi.

Per lo svolgimento delle lezioni si è ritenuto opportuno utilizzare il libro di testo adottato e il web, quale ulteriore supporto alla comprensione degli argomenti svolti, soprattutto per la ricerca di immagini di opere d'arte. Particolare attenzione si è data anche alla settimana del recupero/potenziamento, che nello specifico della classe si è basata soprattutto su attività di tutoraggio, volte a migliorare in alcuni casi e potenziare in altri, le capacità di apprendimento autonomo degli alunni mediante rapporto fra pari.

Verifiche e valutazioni.

Nel corso dell'anno scolastico le verifiche sono state sostanzialmente sostenute con l'esposizione orale utilizzando le immagini delle opere più significative degli artisti e dei periodi studiati, con cadenza pressappoco bimensile e/o coincidente, a seconda della brevità del modulo affrontato, con la fine della trattazione dello stesso.

Sono stati sottoposti anche dei questionari per verificare il livello raggiunto e le conoscenze e competenze acquisite durante il percorso di apprendimento.

Per la valutazione si è tenuto conto dei risultati emersi dalle verifiche, dei livelli di partenza degli alunni, delle difficoltà riscontrate dagli stessi, del livello di attenzione e dei progressi raggiunti.



I.I.S. "G. D'ALESSANDRO" - BAGHERIA

CONTENUTI

Il Romanticismo: caratteri generali

Théodore Géricault: La zattera della Medusa e Corazziere ferito che abbandona il campo di battaglia.

Eugène Delacroix: La Libertà che guida il popolo.

Caspar David Friedrich: Viandante sul mare di nebbia.

Francesco Hayez: Il bacio e I vespri siciliani.

Il Realismo: caratteri generali

Gustave Courbet: Gli Spaccapietre e Funerale a Ornans.

I macchiaioli: caratteri generali

Giovanni Fattori: La rotonda di Palmieri.

L'architettura del secondo '800: La torre Eiffel.

L'Impressionismo: caratteri generali

Edouard Manet: Colazione sull'erba, Olympia e Il bar delle Folies Bergère.

Claude Monet: Impressione: sole nascente, La cattedrale di Rouen, La Grenouillère.

Pierre- Auguste Renoir: La Grenouillère, Moulin de la Galette e Colazione dei canottieri.

Edgar Degas: La lezione di danza e L'assenzio.

Post- Impressionismo: caratteri generali

Paul Cézanne: I giocatori di carte e La montagna di Sainte-Victoire vista dai Lauves.

Georges Seurat: Un dimanche après-midi l'Île de la Grande Jatte.

Paul Gauguin: Il Cristo giallo e Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?

Vincent van Gogh: I mangiatori di patate, Notte stellata e Campo di grano con volo di corvi.

Divisionismo italiano: caratteri generali

Angelo Morbelli: In risaia e Per 80 centesimi.

Giuseppe Pellizza da Volpedo: Il quarto stato

Art Nouveau: caratteri generali

Antoni Gaudì: Sagrada Família e Casa Milà

Gustav Klimt: Giuditta I e Giuditta II, Il bacio

J. M. Olbrich: Palazzo della Secessione Viennese

Espressionismo: caratteri generali

Edvard Munch: L'urlo e La fanciulla malata

I Fauves. Henry Matisse: La stanza rossa e la Danza

Die Brücke. E.L. Kirchner: Strada a Berlino



I.I.S. "G. D'ALESSANDRO" - BAGHERIA

Cubismo: caratteri generali

Pablo Picasso: Poveri in riva al mare, Les demoiselles d'Avignon e Guernica.

Futurismo: caratteri generali

Filippo Tommaso Marinetti: Il manifesto del futurismo

Umberto Boccioni: La città che sale e Forme uniche di continuità nello spazio

Giacomo Balla: Dinamismo di un cane al guinzaglio.

Antonio Sant'Elia: La città nuova.

Dadaismo: caratteri generali

Marcel Duchamp: L.H.O.O.Q., Fontana, Ruota di bicicletta

Man Ray: Cadeau

Astrattismo: caratteri generali

Vasilij Kandinskij: Il cavaliere azzurro e Senza titolo

Paul Klee: Monumenti a G.

De Stijl: caratteri generali. Piet Mondrian: Composizioni

Surrealismo: caratteri generali

Salvador Dalí: Sogno causato dal volo di un'ape... e La persistenza della memoria.

Juan Mirò: Il carnevale di Arlecchino

Renè Magritte: Ceci n'est pas une pipe, Le passeggiate di Euclide, La riproduzione vietata

Razionalismo: caratteri generali

Le Corbusier: I cinque punti dell'architettura; Villa Savoye, L'unità d'abitazione di Marsiglia.

L'esperienza del Bauhaus

L'architettura organica: caratteri generali

Frank L. Wright: La casa sulla cascata e Il Guggenheim Museum di New York.

Metafisica: caratteri generali

Giorgio De Chirico: Le muse inquietanti

Esperienze italiane

Renato Guttuso: La crocifissione

Ecole de Paris

Marc Chagall: Parigi alla finestra

Amedeo Modigliani: Jeanne Hebuterne

Espressionismo astratto

Jackson Pollock: Pali blu

Arte informale

Burri: il gretto di Gibellina



I.I.S. "G. D'ALESSANDRO" - BAGHERIA

Pop Art: caratteri generali

Andy Warhol: Minestra in scatola Campbell's e Marilyn

Roy Lichtenstein: M-maybe

SCIENZE MOTORIE

Docente: prof.re Di Gesù Gioacchino

Manuale in adozione:

Ore svolte al 15 Maggio: 50/66 ore

Profilo della classe

Gli alunni hanno partecipato attivamente alle lezioni dell'anno in presenza con apporti personali allo sviluppo delle dinamiche educative nella logica di completamento del percorso quinquennale.

Scelte metodologico-didattiche

Le lezioni pratiche hanno puntato sullo sviluppo di competenze funzionali al corretto stile di vita e al benessere attraverso esercitazioni per il miglioramento delle capacità condizionali, coordinative e dell'elasticità per il raggiungimento di atteggiamenti e posture corrette anche attraverso lo svolgimento di attività e giochi sportivi.

Criteri e strumenti di valutazione

Per la valutazione pratica sono stati utilizzati diversi attrezzi, piccoli e grandi, presenti in palestra in attività individuali e di squadra che hanno prodotto una positiva interazione ed una consapevole valutazione di sé. Durante l'anno si è fatta una valutazione anche soggettiva con l'utilizzo di circuiti misti di destrezza. Per quanto riguarda la parte teorica la valutazione si è basata su interrogazioni e prodotti multimediali elaborati in gruppo.

Obiettivi disciplinari

La classe ha ripercorso e approfondito le argomentazioni e i vari aspetti che caratterizzano le discipline oggetto di studio non solo in funzione dell'esame di maturità ma nell'ottica di competenze per la vita qualunque potrà essere l'indirizzo di studi universitario.

Obiettivi raggiunti

Proposte e attività condivise mirate all'acquisizione di gesti tecnici e alla conoscenza delle



I.I.S. "G. D'ALESSANDRO" - BAGHERIA

regolamentazioni e alle progressioni didattiche relative a diverse discipline sportive individuali e di squadra. Test di verifica tramite diverse tipologie di circuito unitamente a verifiche orali, hanno consentito la prontezza del raggiungimento di buona parte degli obiettivi prefissati.

Contenuti disciplinari

Il riscontro può considerarsi, complessivamente, di buon livello. Abbiamo potuto approfondire argomenti di sport anche non comuni che potessero dare un quadro, complessivo e nel tempo, dello sviluppo e dell'evoluzione delle attività motorie e sportive a fini educativi, salutistici e agonistici. Sono state fornite indicazioni inerenti ai corretti stili di vita ed in particolare ai criteri alimentari, igienici e di comportamento sociale.

- Traumatologia e 1° soccorso
- Le dipendenze, educazione e prevenzione
- Il doping
- AIDS
- Malattie sessualmente trasmissibili
- Educazione all'affettività e alla sessualità
- Storia dello sport
- La donna nello sport
- Le olimpiadi
- Approfondimenti con la produzione dei power point di verifica

I lanci: esercitazione con il Vortex

I test di velocità in batteria

Pallacanestro: fasi di gioco

Pallacanestro: esercitazione pratica

Esercitazione pratica di pallacanestro e tennis tavolo

Circuito polisportivo

Test polisportivo in circuito;

Pallavolo: fasi di gioco

Test pratici multi sportivi in circuito

Esercitazione polisportiva in circuito

Pallavolo:schemi di squadra in fasi di gioco

Esercizi Propedeutici di Pallamano

Partite di Pallamano

Esercizi di Potenzamento Muscolare



I.I.S. "G. D'ALESSANDRO" - BAGHERIA

Docente: prof.re Macchiarella Gioacchino

Manuale in adozione: S. Bocchini, Incontro all'altro, volume unico, ediz. Dehoniane.

Ore svolte al 15 Maggio: 21/33 ore

Profilo della classe

La classe è composta da 24 alunni, 13 maschi e 11 femmine oltre un alunno che non si è avvalso dell'insegnamento della Religione Cattolica. Tutti gli alunni hanno mostrato, nell'ambito comportamentale e relazionale, un atteggiamento corretto e rispettoso. Ad un buon livello di socializzazione ha corrisposto un buon impegno ed una soddisfacente responsabilità nelle attività didattiche proposte. Gli studenti si sono distinti per serietà, e motivazione e, tutti, hanno conseguito risultati più che soddisfacenti.

Scelte metodologico-didattiche

La metodologia della didattica si è basata sulle lezioni frontali, sulla consultazione diretta di testi o documenti storici, sui momenti di dibattito e di confronto interpersonale e di classe.

Criteri e strumenti di valutazione

La valutazione degli alunni si è basata sulla partecipazione attiva ai dibattiti, sugli interventi pertinenti e costruttivi, l'interesse e la partecipazione mostrati agli argomenti che sono stati, di volta in volta, trattati.

Obiettivi disciplinari

Gli obiettivi disciplinari si sono incentrati sulla conoscenza della fede e della tradizione cristiana nel mondo contemporaneo. La chiesa di fronte alle sfide dei totalitarismi del XX secolo. Il Concilio Vaticano Secondo e la post modernità. La libertà religiosa. Il ruolo del Cristianesimo nella affermazione dei diritti dell'uomo.

Obiettivi raggiunti

Per ciò che riguarda gli obiettivi, che in larga parte sono stati realizzati, gli studenti sono stati in grado di esprimere, discutere e valutare le diverse opinioni valorizzando il confronto al fine della crescita personale. Sono riusciti a confrontarsi con con gli aspetti più significativi del cristianesimo tenuto conto del rinnovamento promosso dal Concilio Vaticano Secondo. Infine hanno consolidato il rispetto verso culture e fedi diverse. Tutti gli studenti hanno mostrato la capacità di trasformare le conoscenze disciplinari in scelte libere e consapevoli

Contenuti disciplinari



I.I.S. "G. D'ALESSANDRO" - BAGHERIA

I contenuti disciplinari sono stati incentrati sulla lettura ed approfondimento dei testi biblici con particolare riferimento al pensiero di Paolo di Tarso espresso nella lettera a Filemone in parallelo alla lettera sugli schiavi di Seneca. La lettura e la consultazione di fonti sulla Shoah, la consultazione della lettera enciclica "Laudato sii" di Papa Francesco. La relazione tra tradizioni cristiane e la storia del cristianesimo. Spesso al testo in adozione è stata preferita la consultazione di materiale disponibile in rete. In particolare il lavoro in classe si è incentrato:

- La Bioetica e la Filosofia morale
- La lettera di Seneca a Lucilio sugli schiavi e la lettera di Paolo a Filemone: la dignità dell'uomo
- La responsabilità dell'uomo di fronte al pianeta: Genesi 2,4b e segg. L'uomo custode della creazione.
- Cenni di storia della redazione della Bibbia.
- La figura di Biagio Conte, una vita spesa per gli ultimi.
- Il sistema dei campi di concentramento di Auschwitz
- L'orrore della Shoah.
- Il deserto come luogo di preparazione. Il senso perso della Quaresima
- Catecumeni e catecumenato: la Pasqua Cristiana e la Pasqua Ebraica.
- Il Concilio di Nicea ed il Concilio Vaticano secondo
- Pio IX e il "Non expedit"
- Pio XI e l'enciclica "Mit brennender Sorge"
- Pio XII e gli Ebrei

Allegato 2 - Proposte di griglie per la valutazione delle prove scritte

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVA SCRITTA DI ITALIANO



I.I.S. "G. D'ALESSANDRO" - BAGHERIA
GRIGLIA DI VALUTAZIONE

TIPOLOGIA A — ANALISI DEL TESTO

ALUNNO/A _____ CLASSE _____ SEZIONE _____

INDICATORI GENERICI	VOTO IN VENTESIMI	DESCRITTORI
<p><u>INDICATORE 1</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. ● Coesione e coerenza testuale. 	0,25–1	gravemente insufficiente
	1,25 – 2	insufficiente / mediocre
	2,25–3	sufficiente / discreto
	3,25–4	buono / ottimo
<p><u>INDICATORE 2</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Ricchezza e padronanza lessicale. ● Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. 	0,25–1	gravemente insufficiente
	1,25 – 2	insufficiente / mediocre
	2,25–3	sufficiente / discreto
	3,25–4	buono / ottimo
<p><u>INDICATORE 3</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. ● Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. 	0,25–1	gravemente insufficiente
	1,25 – 2	insufficiente / mediocre
	2,25–3	sufficiente / discreto
	3,25–4	buono / ottimo
INDICATORI SPECIFICI	VOTO IN VENTESIMI	DESCRITTORI
<p><u>INDICATORE 4</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Rispetto dei vincoli posti nella consegna. ● Comprensione del testo nel suo senso 	0,25–1	gravemente insufficiente
	1,25 – 2	insufficiente / mediocre

I.I.S. "G. D'ALESSANDRO" - BAGHERIA

complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	2,25–3	sufficiente / discreto
	3,25–4	buono / ottimo
<u>INDICATORE 5</u> <ul style="list-style-type: none"> Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta). Interpretazione corretta e articolata del testo. 	0,25–1	gravemente insufficiente
	1,25 – 2	insufficiente / mediocre
	2,25–3	sufficiente / discreto
	3,25–4	buono / ottimo
TOTALE GREZZO E VOTO ATTRIBUITO		

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

TIPOLOGIA B — TESTO ARGOMENTATIVO

ALUNNO/A _____ CLASSE _____ SEZIONE _____

INDICATORI GENERICI	VOTO IN VENTESIMI	DESCRITTORI
<u>INDICATORE 1</u> <ul style="list-style-type: none"> Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale. 	0,25–1	gravemente insufficiente
	1,25 – 2	insufficiente / mediocre
	2,25–3	sufficiente / discreto
	3,25–4	buono / ottimo
<u>INDICATORE 2</u> <ul style="list-style-type: none"> Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. 	0,25–1	gravemente insufficiente
	1,25 – 2	insufficiente / mediocre
	2,25–3	sufficiente / discreto
	3,25–4	buono / ottimo
<u>INDICATORE 3</u>	0,25–1	gravemente insufficiente
	1,25 – 2	insufficiente /

I.I.S. "G. D'ALESSANDRO" - BAGHERIA

<ul style="list-style-type: none"> • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. 		mediocre
	2,25–3	sufficiente / discreto
	3,25–4	buono / ottimo
INDICATORI SPECIFICI	VOTO IN VENTESIMI	DESCRITTORI
<p style="text-align: center;"><u>INDICATORE 4</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto. • Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti. 	0,25–1	gravemente insufficiente
	1,25 – 2	insufficiente / mediocre
	2,25–3	sufficiente / discreto
	3,25–4	buono / ottimo
<p style="text-align: center;"><u>INDICATORE 5</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione. • Rielaborazione personale appropriata e articolata. 	0,25–1	gravemente insufficiente
	1,25 – 2	insufficiente / mediocre
	2,25–3	sufficiente / discreto
	3,25–4	buono / ottimo
TOTALE GREZZO E VOTO ATTRIBUITO		

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

TIPOLOGIA C — TESTO ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO

ALUNNO/A _____ CLASSE _____ SEZIONE _____

INDICATORI GENERICI	VOTO IN VENTESIMI	DESCRITTORI
<u>INDICATORE 1</u>	0,25–1	gravemente insufficiente
	1,25 – 2	insufficiente /

I.I.S. "G. D'ALESSANDRO" - BAGHERIA

<ul style="list-style-type: none"> Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale. 		mediocre
	2,25–3	sufficiente / discreto
	3,25–4	buono / ottimo
<p style="text-align: center;"><u>INDICATORE 2</u></p> <ul style="list-style-type: none"> Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. 	0,25–1	gravemente insufficiente
	1,25 – 2	insufficiente / mediocre
	2,25–3	sufficiente / discreto
	3,25–4	buono / ottimo
<p style="text-align: center;"><u>INDICATORE 3</u></p> <ul style="list-style-type: none"> Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. 	0,25–1	gravemente insufficiente
	1,25 – 2	insufficiente / mediocre
	2,25–3	sufficiente / discreto
	3,25–4	buono / ottimo
INDICATORI SPECIFICI	VOTO IN VENTESIMI	DESCRITTORI
<p style="text-align: center;"><u>INDICATORE 4</u></p> <ul style="list-style-type: none"> Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione. 	0,25–1	gravemente insufficiente
	1,25 – 2	insufficiente / mediocre
	2,25–3	sufficiente / discreto
	3,25–4	buono / ottimo
<p style="text-align: center;"><u>INDICATORE 5</u></p> <ul style="list-style-type: none"> Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Rielaborazione personale appropriata e articolata. 	0,25–1	gravemente insufficiente
	1,25 – 2	insufficiente / mediocre
	2,25–3	sufficiente / discreto
	3,25–4	buono / ottimo
TOTALE GREZZO E VOTO ATTRIBUITO		



I.I.S. "G. D'ALESSANDRO" - BAGHERIA

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVA SCRITTA DI MATEMATICA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

ALUNNO/A _____ CLASSE _____ SEZIONE _____

Punteggio massimo della prova: 20

Indicatori della prestazione

	INDICATORI	PUNTEGGIO MASSIMO
A	COMPRENDERE Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	5
B	INDIVIDUARE Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.	6
C	SVILUPPARE IL PROCESSO RISOLUTIVO Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	5
D	ARGOMENTARE Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema	4

I.I.S. "G. D'ALESSANDRO" - BAGHERIA

	Voto globale	20
--	---------------------	-----------

Il voto si ottiene dividendo il punteggio totale per 2.

Descrittori dei livelli degli indicatori

INDICATORE	DESCRITTORE DI LIVELLO	PUNTI
A	Analizza in modo frammentario la situazione problematica. Non riconosce i concetti-chiave e le informazioni essenziali, oppure non li interpreta correttamente, collocando la situazione problematica in un quadro concettuale non pertinente. Individua sporadicamente collegamenti tra le informazioni, usa i codici grafici simbolici in modo molto incerto.	1
	Analizza in modo parziale la situazione problematica. Riconosce solo alcuni concetti-chiave e/o interpreta solo una minima parte delle informazioni essenziali collocandoli nel quadro concettuale di pertinenza. Individua alcuni collegamenti tra le informazioni, usa i codici grafici simbolici con alcune incertezze.	2
	Analizza in modo adeguato la situazione problematica. Riconosce i principali concetti-chiave e/o interpreta correttamente una parte rilevante delle informazioni essenziali, adoperando il pertinente quadro concettuale. Effettua adeguati collegamenti tra le informazioni, usa i codici grafici simbolici in modo globalmente corretto, seppur con qualche errore o imperfezioni.	3
	Analizza in modo pertinente la situazione problematica. Riconosce gran parte dei concetti-chiave e/o interpreta correttamente gran parte delle informazioni collocandole in un quadro concettuale pertinente. Collega opportunamente tra loro le informazioni, fa un	4

I.I.S. "G. D'ALESSANDRO" - BAGHERIA

	uso corretto dei codici grafici simbolici.	
	Analizza correttamente la situazione problematica nella sua globalità, individuandone con precisione i concetti-chiave e interpretando in modo pertinente le informazioni riferendole a un quadro concettuale idoneo e ben definito. Collega opportunamente tra loro le informazioni, usa i codici grafici simbolici con padronanza.	5
B	Individua strategie poco idonee alla situazione proposta, conosce molto superficialmente gli strumenti matematici o non è in grado di scegliere quelli adatti; pervenendo solo a risultati di poco rilievo.	1
	Individua qualche strategia utile e usa in modo incerto le principali e più consuete procedure; individua alcuni dei principali strumenti formali utili alla risoluzione, che usa commettendo errori o in modo incoerente.	2
	Individua strategie parzialmente adeguate; mostra di conoscere le principali e più consuete procedure, non senza commettere qualche errore; individua, anche se in modo non sempre limpido, alcuni dei principali strumenti formali utili alla risoluzione, che usa in modo incerto.	3
	Individua strategie adeguate, anche se non sempre le migliori o senza commettere qualche errore; mostra di conoscere le principali e più consuete procedure; individua gli strumenti formali idonei alla risoluzione, che usa in modo adeguato, anche se con qualche errore.	4
	Individua strategie risolutive idonee supportate da opportune congetture. Usa gli strumenti matematici a disposizione per elaborare procedimenti coerenti con la strategia individuata.	5
	Individua strategie risolutive idonee ed efficaci effettuando chiari e pertinenti collegamenti	6

I.I.S. "G. D'ALESSANDRO" - BAGHERIA

	logici. Usa con padronanza gli strumenti	
C	Applica le strategie scelte in modo errato; lo sviluppo della risoluzione contiene errori procedurali o applicazioni errate di concetti e proprietà; commette numerosi e rilevanti errori di calcolo.	1
	Applica le strategie scelte in modo incerto; lo sviluppo della risoluzione non è privo di errori procedurali o applicazioni errate di concetti e proprietà; la risoluzione contiene errori di calcolo.	2
	Risolve parzialmente la situazione problematica, applicando gli strumenti matematici necessari con adeguata padronanza, anche se sono presenti alcuni errori di calcolo	3
	Risolve la situazione problematica, applicando con sicurezza gli strumenti matematici idonei per giungere a risultati per lo più corretti	4
	Risolve la situazione problematica nella sua globalità in modo coerente, applicando con sicurezza gli strumenti matematici idonei per giungere a risultati corretti.	5
D	Descrive sporadicamente la strategia operativa, spesso senza le opportune giustificazioni delle scelte effettuate. In genere ignora la mancanza di coerenza tra i risultati ottenuti e le informazioni ricevute.	1
	Descrive la strategia risolutiva, motivando solo parzialmente le scelte adottate; non sempre è in grado di cogliere l'incoerenza tra le informazioni ricevute e i risultati ottenuti.	2
	Descrive la strategia risolutiva, per lo più motivando le scelte adottate e controllando la coerenza dei risultati ottenuti.	3
	Descrive e motiva puntualmente la strategia risolutiva, sottolineandone i punti-chiave e controllando costantemente la coerenza dei	4



I.I.S. "G. D'ALESSANDRO" - BAGHERIA

	risultati ottenuti.	
--	---------------------	--

Allegato 3 – Attività di educazione civica - UDA e prodotti finali -

Primo periodo dell'anno (trimestre)

UDA INTERDISCIPLINARE DI EDUCAZIONE CIVICA: PER FARE UN ALBERO, CI VUOLE IL SEME (S. ENDRIGO 'CI VUOLE UN FIORE')

Di concerto con gli allievi e col consiglio di classe, è stata progettata un'UDA dedicata al tema dell'energia, delle crisi cui periodicamente andiamo incontro e delle energie rinnovabili,



I.I.S. "G. D'ALESSANDRO" - BAGHERIA

che ha impegnato 18 ore delle 33 previste dal curriculum. Hanno concorso, per questo primo periodo dell'anno, le discipline più strettamente scientifiche (in maniera particolare ma non esclusiva), vale a dire scienze naturali, matematica, fisica; un significativo contributo è poi stato offerto dalle attività in lingua inglese, dedicate al tema delle rivoluzioni industriali e del loro impatto sull'ambiente e, ancora, al tema delle rinnovabili e della stretta relazione che intercorre tra la cura dell'ambiente e la questione climatica, demografica e di giustizia sociale. I prodotti finali, realizzati attraverso lavori di gruppo, sono stati dedicati alla produzione di video, mostre fotografiche digitali, articoli per blog e giornali digitali; insieme al valore del prodotto, come declinato nella griglia di valutazione approvata dal collegio dei docenti e qui allegata, si è tenuta in grande considerazione l'attitudine al lavoro in equipe e alla condivisione delle responsabilità.

Secondo periodo dell'anno (pentamestre)

PERCORSO INTERDISCIPLINARE DI EDUCAZIONE CIVICA: LA GUERRA È BELLA ANCHE SE FA MALE? (F. DE GREGORI, 'GENERALE')

Di concerto con gli allievi e col consiglio di classe, si è adottata la via di un percorso interdisciplinare dedicato al tema della guerra e delle guerre, così tragicamente d'attualità e di prossimità. Lo svolgimento delle attività ha impegnato le rimanenti 15 ore. Hanno concorso, per questo secondo periodo dell'anno, le discipline più strettamente umanistiche (in maniera particolare ma non esclusiva), vale a dire italiano, storia, filosofia, storia dell'arte, religione cattolica. Ci siamo mossi tra il racconto di F. De Roberto (*la paura*), le istituzioni che presiedono ai crimini di guerra, la categoria del pacifismo nella lettura kantiana, la posizione dei futuristi nei confronti della guerra, Pablo Picasso e la sua celebre tela dedicata al bombardamento di *Guernica*, sino alle condizioni che hanno condotto all'attuale conflitto in Ucraina. Alla valutazione finale hanno così concorso, sulla scorta della griglia qui allegata, tutte le discipline, sulla base delle attività svolte in classe.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA DISCIPLINA EDUCAZIONE CIVICA				
INDICATORI	4-5	6-7	8-9	10

I.I.S. "G. D'ALESSANDRO" - BAGHERIA

<p>Conoscenze / contenuti (possesto corretto e completo) - Test-relazioni degli studenti-colloquio.</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono minime o insufficienti, organizzabili e recuperabili solo se guidata/o.</p> <p>L'alunna/o mette in atto con difficoltà le abilità connesse ai temi trattati solo grazie alla propria esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo del docente e dei compagni.</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente consolidate e organizzate.</p> <p>L'alunna/o mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e sa anche collegarli ad altri contesti.</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e ben organizzate.</p> <p>L'alunna/o sa metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro, mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza e completezza, apportando contributi personali e originali.</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate, bene organizzate.</p> <p>L'alunna/o sa metterle in relazione in modo autonomo, riferirle anche servendosi di diagrammi, mappe, schemi e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi.</p> <p>Porta contributi personali, originali, proposte di miglioramento utili anche a affinare le procedure, che è in grado di adattare al variare delle situazioni.</p>
<p>Competenze esecutive/abilità (svolgimento compiti/soluzione problemi in autonomia, complessi o semplici, con uso conoscenze in situazioni note o meno, consegna entro i tempi – capacità espressive e comunicativo-espositive anche ad es. di un video o di un prodotto artistico o multimediale) – Esercizi laboratoriali-presentazioni multimediali - compiti di realtà- <i>debate peer tutoring</i> autovalutazione e</p>	<p>Non si registra il rispetto delle consegne. Le informazioni raccolte non sono sufficienti e appaiono non adeguate.</p> <p>Le fonti non sono citate e non se ne fa quasi mai uso. Il lessico è impreciso.</p> <p>L'argomentazione e non è coerente e coesa. Il linguaggio è confuso e poco appropriato.</p> <p>Scarsa chiarezza e accuratezza dei</p>	<p>Rispetta le consegne ma le fasi non sono state tutte eseguite. Le informazioni raccolte sono adeguate ma non sempre utilmente selezionate. Le fonti sono citate e sono ricorrenti ma non sempre. Uso del lessico appropriato.</p>	<p>Rispetta puntualmente tutte le consegne e mostra una coerenza nell'esecuzione di tutte le fasi.</p> <p>Le informazioni raccolte sono adeguate e ben selezionate attribuendo coerenza interna al prodotto. Le fonti sono puntualmente citate con correttezza metodologica e sono diverse tra loro e presenti in tutte le parti del documento. L'uso lessicale è appropriato e ben</p>	<p>Rispetta puntualmente tutte le consegne e mostra una coerenza nell'esecuzione di tutte le fasi e aggiunge delle novità originali in termini di fasi eseguite. Le informazioni raccolte sono adeguate e molteplici, ottimamente selezionate e conferiscono originalità al prodotto.</p> <p>Le fonti sono citate con correttezza metodologica e sono diverse, alcune ricercate in contesti diversi. Le fonti sono diverse e molteplici.</p>

I.I.S. "G. D'ALESSANDRO" - BAGHERIA

valutazione tra pari.	materiali prodotti.	Argomentazione organica e fluida. Il prodotto ha una chiara impostazione grafica e una sufficiente cura dei dettagli	articolato. Il prodotto ha una veste grafica ricercata e vi è una cura nei dettagli e risulta di immediata fruibilità.	L'uso del lessico è appropriato e mostra una notevole ricchezza semantica. L'argomentazione è organica, fluida e coerente. La lettura risulta agevole e piacevole. Il prodotto ha una veste grafica ricercata e vi è una cura nei dettagli e risulta di immediata fruibilità.
-----------------------	---------------------	--	--	---

Allegato 4 – Relazione BES - (Bisogni educativi speciali – DSA – Diversamente abili)

Per l'alunno che si avvale della legge 104 (art. 3 comma 3) si rimanda ai documenti che saranno a disposizione della Commissione d'Esame.

I DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Docente specializzato (sostegno)	Prof.ssa Azzurra M. Albanese	
Docente specializzato (sostegno)	Prof.re Rosario Sorce	
Lingua e Letteratura Italiana	Prof.ssa Valentina Mangiaforte	
Lingua e Letteratura Latina	Prof.ssa Valentina Mangiaforte	
Lingua e Letteratura Inglese	Prof.ssa Angela Chiello	



I.I.S. "G. D'ALESSANDRO" - BAGHERIA

Matematica	Prof.ssa Rosa Sanfilippo	
Fisica	Prof.ssa Rosa Sanfilippo	
Storia	Prof.re Carmelo Ficaglia	
Filosofia	Prof. Davide Fricano	
Scienze	Prof. Rosolino Ribaudò	
Disegno e Storia dell'Arte	Prof.re Umberto Scordato	
Scienze Motorie	Prof.re Gioacchino Di Gesù	
Religione	Prof.re Gioacchino Macchiarella	

Bagheria, 15 Maggio 2023

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

Prof.ssa Angela Troia